

**14**

IMPRESE

**N**el 2018, per il terzo anno consecutivo, continua a crescere il numero di imprese presenti sul territorio italiano, fino a contare 4 milioni e 404 mila unità. Per il quarto anno consecutivo prosegue anche la crescita del numero di addetti, che aumentano fino a 17 milioni e 288 mila unità.

Continua ad essere negativo il saldo tra le imprese nate e quelle cessate e anche la dinamica demografica, determinata da un tasso di natalità pari al 7,1 per cento - in calo rispetto al 2017 - e un tasso di mortalità del 7,4 per cento, resta negativa.

Le imprese con dipendenti continuano a presentare una dinamica demografica positiva. Per il secondo anno consecutivo si registra un calo della capacità di sopravvivenza delle nuove imprese: fra quelle nate nel 2017, alla fine del 2018 sono ancora in attività l'81,2 per cento (0,7 punti percentuali in meno della capacità di sopravvivenza registrata nel 2017).

Con riferimento al 2017 il sottoinsieme delle imprese dell'industria e dei servizi si caratterizza per la prevalenza di imprese di piccolissima dimensione (0-9 addetti), che rappresentano il 95,1 per cento delle imprese attive, il 44,9 per cento degli addetti e solo il 27,5 per cento del valore aggiunto complessivo. In questo segmento dimensionale risulta rilevante la presenza di lavoro indipendente (60,7 per cento).

Le grandi imprese (250 addetti e oltre) sono lo 0,1 per cento del totale delle imprese, assorbono il 22,4 per cento dell'occupazione e creano il 34,8 per cento di valore aggiunto.

# 14

## IMPRESE

### Archivio statistico delle imprese attive

Le imprese presenti sul territorio italiano nel 2018 sono 4 milioni e 404 mila per 4 milioni e 761 mila unità locali<sup>1</sup> e un totale di 17 milioni 288 mila addetti (Tavola 14.1).

Il maggior numero di imprese e unità locali (quasi l'80 per cento) è impiegato nei servizi, cui corrisponde più del 69 per cento di addetti (oltre il 35 per cento nel commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione). Nell'industria in senso stretto sono presenti il 9,1 per cento di imprese a cui corrisponde il 23,4 per cento degli addetti complessivi. Lombardia e Lazio sono le regioni con più imprese (rispettivamente 18,6 e 10,1 per cento) e addetti (23,8 e 10,9 per cento), le uniche (ad eccezione della provincia autonoma Bolzano) in cui gli addetti delle unità locali sono inferiori (e anche di molto) a quelli delle imprese.

**Prospetto 14.1** Imprese attive e addetti  
Anni 2001-2018

ANNI	Valori assoluti		Variazioni in valore assoluto rispetto all'anno precedente	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
2001 (a)	4.083.966	15.712.908	-	-
2002	4.224.769	15.860.072	140.803	147.164
2003	4.235.385	16.290.888	10.616	430.816
2004	4.277.875	16.461.761	42.490	170.873
2005	4.371.087	16.813.193	93.212	351.432
2006	4.410.008	17.116.750	38.921	303.557
2007	4.480.473	17.586.031	70.465	469.281
2008	4.514.022	17.875.270	33.549	289.239
2009	4.470.748	17.510.988	-43.274	-364.282
2010	4.460.891	17.305.735	-9.857	-205.253
2011 (a) (b)	4.425.950	16.424.086	-34.941	-881.649
2012	4.442.452	16.722.210	16.502	298.124
2013	4.390.513	16.426.791	-51.939	-295.419
2014	4.359.087	16.189.310	-31.426	-237.481
2015	4.338.085	16.289.875	-21.002	100.565
2016	4.390.911	16.684.518	52.826	394.643
2017	4.397.623	17.059.480	6.712	374.962
2018	4.404.501	17.287.891	6.878	228.411

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA - Imprese) (E)

(a) Dati puntuali di fonte censuaria.

(b) In occasione del 15° Censimento generale della popolazione del 2011 il registro Asia è stato utilizzato come base informativa per produrre i dati censuari. Con l'occasione del Censimento virtuale del 2011, sono state introdotte importanti innovazioni nel processo di aggiornamento del registro e nella stima dei caratteri delle imprese - dal punto di vista definitivo e metodologico - utili ad aumentare la qualità ed ampliare la quantità delle informazioni diffuse, con un significativo miglioramento nella futura tempistica di diffusione dei dati. Inoltre, sono state riviste le metodologie di classificazione e stima dell'occupazione, per garantire una migliore coerenza dell'intero sistema informativo delle statistiche economiche e della contabilità nazionale e una migliore coerenza con gli standard definiti in ambito Ue, adottando un framework concettuale comune e metodi armonizzati di stima.

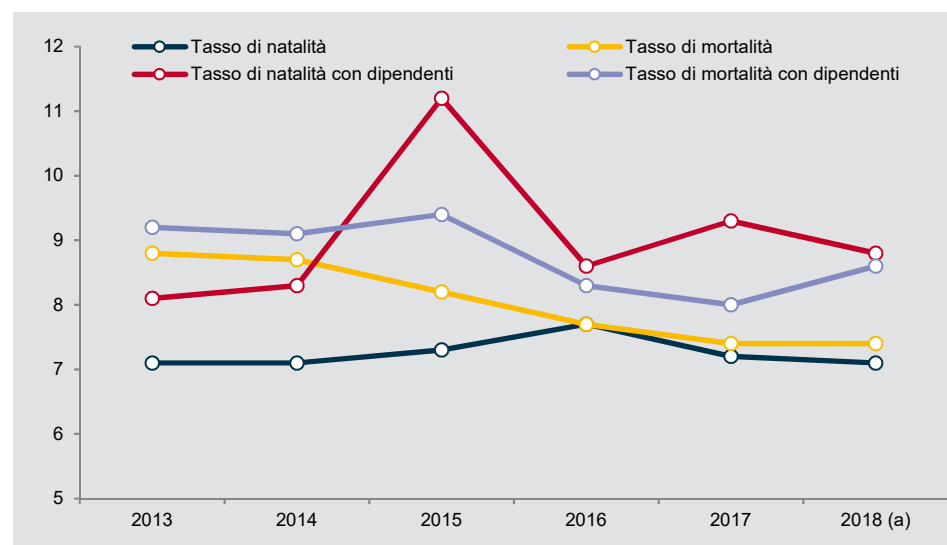
1 Dati provvisori.

Nel 2018 continua il trend positivo ricreatosi nel 2016, dopo la crisi che ha caratterizzato il Paese dal 2008, dovuto alla crisi del sistema produttivo che ha investito tutti i paesi europei, e vede la crescita del numero di imprese (di quasi 7 mila unità) e per il quarto anno consecutivo del numero di addetti (di 228 mila – Prospetto 14.1).

Il 94,9 per cento delle imprese nel 2018 sono imprese di piccole dimensioni (massimo 9 addetti) che impiegano il 43,7 per cento degli addetti totali (Tavola 14.2). Percentuali più alte si registrano nei settori degli altri servizi, con il 97,6 per cento di imprese e il 48,1 per cento di addetti e delle costruzioni, con il 96,0 per cento di imprese e il 64,1 per cento di addetti. Il settore del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, presenta percentuali più basse di imprese, con il 94,6 per cento, ma più alte di addetti, con il 50,0 per cento. L'industria è l'unico settore che presenta per questa tipologia di imprese valori molto sotto la media nazionale e, per le altre, valori più alti, con una dimensione media di impresa quasi tre volte superiore a quella nazionale.

**Nati-mortalità delle imprese.** Il totale delle imprese nate nel 2018 è di oltre 273 mila, 3.534 in meno rispetto all'anno precedente (Tavola 14.3). Il tasso di natalità (7,1 per cento) - in calo rispetto al 2017 di 0,1 punti percentuali - è accompagnato da un tasso di mortalità del 7,4 per cento, che determina una dinamica demografica negativa proseguendo il trend registrato dal 2007, interrotto solo dal pareggio del 2016 (Figura 14.1). Le imprese con dipendenti nate nel 2018 sono quasi 123 mila - 6.271 in meno del 2017 - con un tasso di natalità inferiore di 0,5 punti percentuali (8,8 per cento). Questo valore della natalità accompagnato da un tasso di mortalità dell'8,6 per cento, determinano ancora una dinamica demografica positiva.

**Figura 14.1** Tassi di natalità e mortalità delle imprese con dipendenti e delle imprese nel complesso  
Anni 2013-2018, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)  
(a) Valori stimati per la mortalità.

Con riferimento ai settori di attività economica, quello delle costruzioni accusa la dinamica demografica peggiore: ad un alto tasso di natalità corrisponde il più alto tasso di mortalità e, di conseguenza, un tasso di turnover lordo più elevato sia per il totale delle imprese (16,2 per cento) e che per quelle con dipendenti (24,9 per cento), che presentano anche il più alto tasso di natalità. Il Sud e le Isole presentando i tassi di natalità e di mortalità più alti mostrano i maggiori tassi di turnover lordo. Anche il Centro documenta valori superiori a quelli della media nazionale sia per natalità che per mortalità. Nell'anno 2017, fra i maggiori paesi europei, la Francia presenta la dinamica demografica positiva più elevata, dovuta ad un tasso di natalità del 10,0 per cento cui corrisponde un tasso di mortalità del 4,9 per cento. Positiva anche la dinamica demografica della Spagna e del Regno Unito con tassi di natalità del 9,1 e del 13,5 per cento cui corrispondono tassi di mortalità del 7,9 per cento e del 12,5 per cento (Tavola 14.4). La Germania è il paese che presenta una dinamica demografica negativa (-0,8 per cento). In evidenza, tra gli altri paesi, le situazioni della Lituania e del Portogallo che sono caratterizzate dai tassi di turnover lordo più elevati dovuti ai più alti tassi di natalità (19,7 e 15,7 per cento) e elevati di mortalità (24,4 per cento, il più alto e 14,0 per cento).

**Sopravvivenza delle imprese.** Per il secondo anno consecutivo, continua a calare la capacità di sopravvivenza<sup>2</sup> delle nuove imprese: fra quelle nate nel 2017, alla fine del 2018 sono ancora in attività l'81,2 per cento (Tavola 14.5), 0,7 punti percentuali in meno della capacità di sopravvivenza registrata nel 2017 (81,9 per cento). Al valore più alto dell'industria (86,4 per cento) si contrappone il valore minimo delle costruzioni (79,4 per cento).

A livello territoriale, è nel Nord che si osservano valori dei tassi superiori alla media nazionale.

In aumento, rispetto al 2017, la presenza sia delle imprese high-growth<sup>3</sup> sia delle gazelle<sup>4</sup>. La percentuale sul complesso delle imprese per le high-growth passa dal 12,8 al 14,0 per cento, per le gazelle da 1,1 a 1,2 per cento.

Le percentuali più basse di imprese high-growth e di gazelle si rilevano nell'industria (rispettivamente 11,4 e 0,7 per cento), mentre negli altri servizi si concentrano quelle più elevate (17,1 e 1,6 per cento). Il Sud detiene la percentuale più alta di imprese high-growth (17,2 per cento) e di gazelle (1,9 per cento).

A cinque anni dalla nascita, le imprese nate nel 2013 occupano circa 336 mila addetti, contro i 349 mila che le stesse assorbivano nell'anno di nascita. Ciò determina un calo

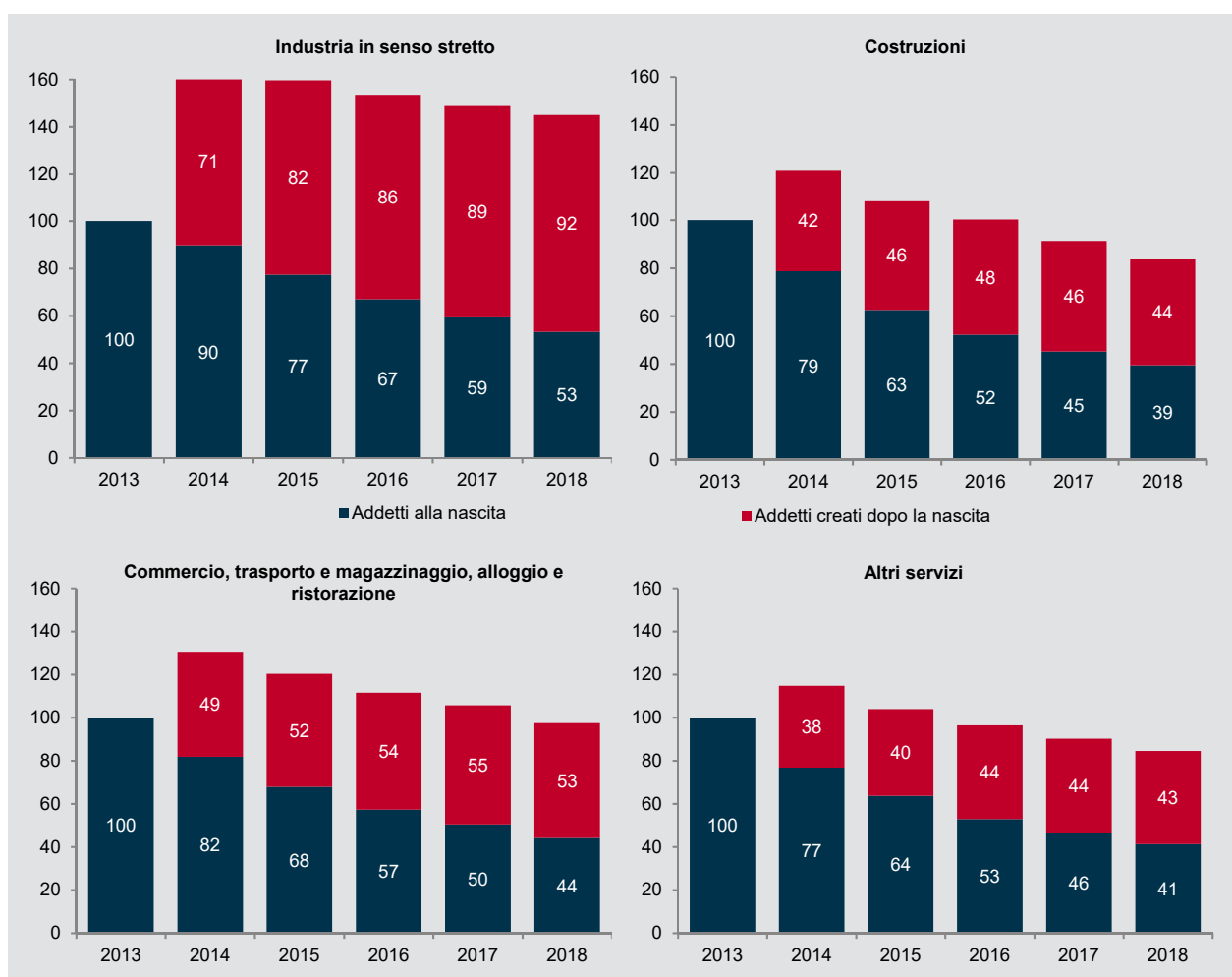
2 Un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se continua ad essere attiva in t+1 (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in t+1, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in t+1 (sopravvivenza per incorporazione).

3 Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento (dall'anno di riferimento 2016 vengono selezionate le imprese che presentano una crescita media annua superiore al 10 per cento), su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno (t-3).

4 Impresa high-growth giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno t le imprese reali nate negli anni (t-4) e (t-5).

di occupazione di oltre il 3,0 per cento. Tale valore è determinato da due componenti: gli occupati presenti alla nascita mantenuti dalle sopravvissute e quelli assunti in seguito al loro sviluppo, ossia la creazione di nuovi posti di lavoro. Solo nel comparto dell'industria in senso stretto la nuova occupazione attivata dalle imprese sopravvissute al 2018, a cinque anni dalla nascita, riesce a superare la perdita di addetti delle imprese in uscita (+45,0 per cento rispetto al 2013). Tutti gli altri macro-settori accusano una perdita occupazionale che va dal 2,6 per cento del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, al 15,4 degli altri servizi e al 16,1 per cento delle costruzioni (Figura 14.2).

**Figura 14.2** Variazione occupazionale delle imprese nate nel 2013 e sopravvissute nel 2018 per settore di attività economica (2013=100)  
Anni 2013-2018, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

## Indagini sulla struttura del sistema delle imprese dell'industria e dei servizi

### Il sistema nel complesso

Dall'anno di riferimento 2017 i dati richiesti dal regolamento sulle statistiche strutturali Sbs n.295/2008 sono prodotti secondo una nuova definizione di unità statistica impresa<sup>5</sup>, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla "più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica". Fino all'anno 2016, invece, ad una impresa corrispondeva sempre una sola unità giuridica. A partire, quindi, dall'anno 2017 i dati non sono pienamente confrontabili in serie storica in quanto rispondono a una diversa definizione di impresa. Nel 2017 le imprese attive in Italia nell'industria e nei servizi di mercato sono 4,3 milioni di unità e occupano 16,5 milioni di addetti, di cui 11,7 milioni sono dipendenti. La dimensione media, 3,8 addetti per impresa, risulta più elevata nell'industria (5,9 addetti) che nei servizi (3,3 addetti) (Tavole 14.6 e 14.8).

Le microimprese (quelle con meno di 10 addetti) sono 4,1 milioni (Tavola 14.10) e rappresentano il 95,1 per cento delle imprese attive, il 44,9 per cento degli addetti e il 27,5 per cento del valore aggiunto realizzato. In questo segmento dimensionale risulta rilevante la presenza di lavoro indipendente (60,7 per cento).

Le piccole e medie imprese (quelle con 10-249 addetti) sono circa 206 mila e assorbono il 32,8 per cento degli addetti contribuendo per il 37,8 per cento alla creazione di valore aggiunto, mentre nelle grandi imprese (quelle con almeno 250 addetti), pari a 3.746 unità, si concentrano il 22,4 per cento degli addetti e il 34,8 per cento del valore aggiunto. Per quanto riguarda i principali indicatori economici per il complesso delle imprese, il valore aggiunto per addetto nel 2017 è di 47,2 mila euro, il costo del lavoro per dipendente è di 35,9 mila euro e gli investimenti per addetto di 6,0 mila euro (Tavola 14.8).

**Un quadro di sintesi dei settori economici.** Nella struttura produttiva nazionale la dimensione e il settore economico di appartenenza spiegano le differenti performance. Per il complesso delle imprese, il valore aggiunto ammonta a circa 779 miliardi di euro, a cui contribuiscono l'industria in senso stretto per il 36,5 per cento, le costruzioni per il

<sup>5</sup> Dall'anno di riferimento 2017 le fonti utilizzate nella produzione dei dati sono la "Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni", che si articola in una componente campionaria (Pmi, per le unità giuridiche con meno di 250 addetti) e in una componente censuaria (Sci, per le unità giuridiche con 250 addetti ed oltre) ed il sistema informativo Frame (base di microdati di fonte amministrativa trattata statisticamente e combinata con i dati delle rilevazioni statistiche). I dati sono prodotti secondo la nuova definizione di impresa intesa come combinazione di unità giuridiche, mentre i dati degli anni precedenti fanno riferimento alla definizione tradizionale d'impresa basata sulle singole unità giuridiche attive. Queste fonti utilizzano come universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) e coprono le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative). Dall'anno di riferimento 2012 fino al 2016, il quadro economico sulle imprese è stato costruito attraverso l'elaborazione del sistema informativo Frame in combinazione con le stime della rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi, per le unità con meno di cento addetti) e le risultanze della rilevazione totale sul sistema dei conti delle imprese (Sci, per le unità con cento addetti ed oltre).

6,3% ed i servizi per il 57,2 per cento. Quest'ultimo settore è anche quello che contribuisce maggiormente al numero di imprese attive (79,0 per cento) e al numero di addetti (67,5 per cento) (Prospetto 14.2).

Sotto il profilo dimensionale l'adozione del nuovo concetto di impresa nel 2017 porta all'aggregazione di unità giuridiche con conseguente modifica della tradizionale distribuzione delle imprese per fascia dimensionale. Conseguenza di ciò è che, mentre nel passato il valore aggiunto realizzato dalle imprese con meno di 10 addetti risultava pressoché equivalente a quello delle grandi imprese, nel 2017 si constata che il valore aggiunto realizzato dalle circa 4,1 milioni di imprese con meno di 10 addetti è decisamente inferiore a quello delle 3.740 imprese con 250 addetti e oltre e il loro contributo è rispettivamente del 27,5 per cento e del 34,8 per cento sul totale. Le altre imprese contribuiscono al restante 37,7 per cento. In termini occupazionali, le microimprese assorbono il 44,9 per cento dell'occupazione, mentre le grandi imprese il 22,4 per cento. Nell'industria in senso stretto le imprese attive sono 403 mila e assorbono circa 4,1 milioni di addetti, realizzando circa 285 miliardi di euro di valore aggiunto e 70,2 mila euro di valore aggiunto per addetto. La dimensione media delle imprese è di 10,1 addet-

**Prospetto 14.2 Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti**  
Anno 2017(a), valori monetari in milioni di euro

CLASSI DI ADDETTI	Industria in senso stretto				Costruzioni			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
<b>VALORI ASSOLUTI</b>								
0-9	332.453	29.323	876.331	3.170	483.501	24.268	855.599	2.227
10-19	40.574	26.509	543.942	2.906	13.774	8.122	178.947	504
20-49	19.805	37.049	595.459	4.435	4.295	6.323	124.940	495
50-249	8.991	68.752	874.135	8.674	1.123	5.771	100.060	420
250 e oltre	1.508	123.022	1.165.196	19.721	82	4.407	54.460	400
<b>Totale</b>	<b>403.331</b>	<b>284.655</b>	<b>4.055.063</b>	<b>38.906</b>	<b>502.775</b>	<b>48.891</b>	<b>1.314.006</b>	<b>4.047</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA</b>								
0-9	8,1	13,7	11,8	14,7	11,8	11,3	11,5	10,3
10-19	30,8	35,0	31,5	43,1	10,5	10,7	10,4	7,5
20-49	37,8	45,2	38,3	48,1	8,2	7,7	8,0	5,4
50-249	40,8	50,4	40,9	53,1	5,1	4,2	4,7	2,6
250 e oltre	40,3	45,3	31,5	43,6	2,2	1,6	1,5	0,9
<b>Totale</b>	<b>9,4</b>	<b>36,5</b>	<b>24,5</b>	<b>39,3</b>	<b>11,7</b>	<b>6,3</b>	<b>7,9</b>	<b>4,1</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA</b>								
0-9	82,4	10,3	21,6	8,1	96,2	49,6	65,1	55,0
10-19	10,1	9,3	13,4	7,5	2,7	16,6	13,6	12,4
20-49	4,9	13,0	14,7	11,4	0,9	12,9	9,5	12,2
50-249	2,2	24,2	21,6	22,3	0,2	11,8	7,6	10,4
250 e oltre	0,4	43,2	28,7	50,7	0,0	9,0	4,1	9,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.



**Prospetto 14.2 segue Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti**  
Anno 2017(a), valori monetari in milioni di euro

CLASSI DI ADDETTI	Servizi				Totale			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
<b>VALORI ASSOLUTI</b>								
0-9	3.279.259	160.403	5.684.163	16.163	4.095.213	213.995	7.416.093	21.560
10-19	77.212	41.013	1.004.292	3.333	131.560	75.644	1.727.181	6.743
20-49	28.241	38.587	833.591	4.295	52.341	81.959	1.553.990	9.226
50-249	11.944	61.895	1.163.197	7.233	22.058	136.418	2.137.392	16.327
250 e oltre	2.150	143.929	2.474.575	25.086	3.740	271.357	3.694.231	45.208
<b>Totale</b>	<b>3.398.806</b>	<b>445.828</b>	<b>11.159.818</b>	<b>56.110</b>	<b>4.304.912</b>	<b>779.373</b>	<b>16.528.887</b>	<b>99.063</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA</b>								
0-9	80,1	75,0	76,6	75,0	100,0	100,0	100,0	100,0
10-19	58,7	54,2	58,1	49,4	100,0	100,0	100,0	100,0
20-49	54,0	47,1	53,6	46,6	100,0	100,0	100,0	100,0
50-249	54,1	45,4	54,4	44,3	100,0	100,0	100,0	100,0
250 e oltre	57,5	53,0	67,0	55,5	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Totale</b>	<b>79,0</b>	<b>57,2</b>	<b>67,5</b>	<b>56,6</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA</b>								
0-9	96,5	36,0	50,9	28,8	95,1	27,5	44,9	21,8
10-19	2,3	9,2	9,0	5,9	3,1	9,7	10,4	6,8
20-49	0,8	8,7	7,5	7,7	1,2	10,5	9,4	9,3
50-249	0,4	13,9	10,4	12,9	0,5	17,5	12,9	16,5
250 e oltre	0,1	32,3	22,2	44,7	0,1	34,8	22,4	45,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.

ti. Nelle costruzioni sono attive 503 mila imprese che danno occupazione a 1,3 milioni di addetti; il valore aggiunto è di circa 49 miliardi di euro. In questo settore il valore aggiunto per addetto si attesta a 37,2 mila euro, mentre la dimensione media delle imprese è di 2,6 addetti, inferiore alla media nazionale (3,8 addetti). Le imprese dei servizi destinabili alla vendita sono circa 3,4 milioni, assorbono 11,2 milioni di addetti e realizzano circa 446 miliardi di euro di valore aggiunto. Anche in questo settore il numero di addetti per impresa (3,3) è inferiore alla media, a causa della forte presenza di microimprese (96,5 per cento delle imprese del settore). Il valore aggiunto per addetto è pari a 40,0 mila euro, rispettivamente 28,2 mila euro nelle microimprese e 58,2 mila euro nelle grandi (Prospetto 14.2 e Tavole 14.8, 14.11 e 14.19).

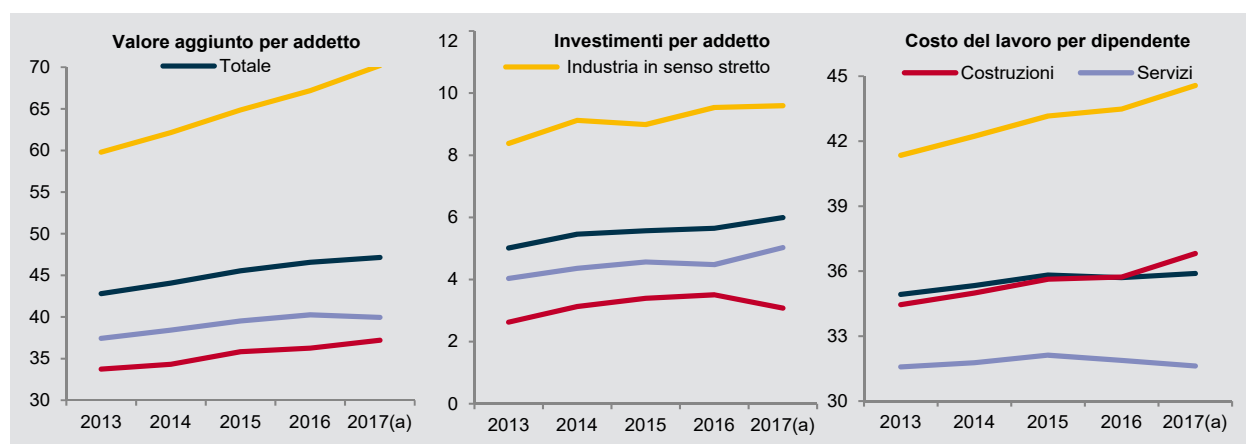
## Risultati economici

**Produttività del lavoro.** Nel 2017 la produttività del lavoro complessiva del sistema delle imprese italiane (misurata dal valore aggiunto per addetto) risulta essere di 47,2 mila euro (Tavola 14.8), con valori più elevati nell'industria in senso stretto (70,2 mila euro) e più contenuti nei servizi (39,9 mila euro) e nelle costruzioni (37,2 mila euro). La produttività del lavoro cresce all'aumentare della dimensione aziendale, risultando

pari a 28,9 mila euro nelle microimprese (Tavola 14.11), 43,8 mila euro nelle imprese della fascia dimensionale 10-19 addetti (Tavola 14.13), 52,7 mila euro nelle imprese con 20-49 addetti (Tavola 14.15), 63,8 mila euro nelle medie imprese con 50-249 addetti (Tavola 14.17) e 73,5 mila euro nelle grandi imprese (Tavola 14.19).

A livello settoriale i valori più elevati di produttività si registrano nei settori di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (276 mila euro), estrazione di minerali da cave e miniere (133 mila euro). I valori più bassi si registrano nelle altre attività di servizi (18 mila euro) e nell'istruzione, con 23 mila euro (Tavola 14.8).

**Figura 14.3** Principali indicatori per macrosettore di attività economica  
Anni 2013-2017, valori medi in migliaia di euro



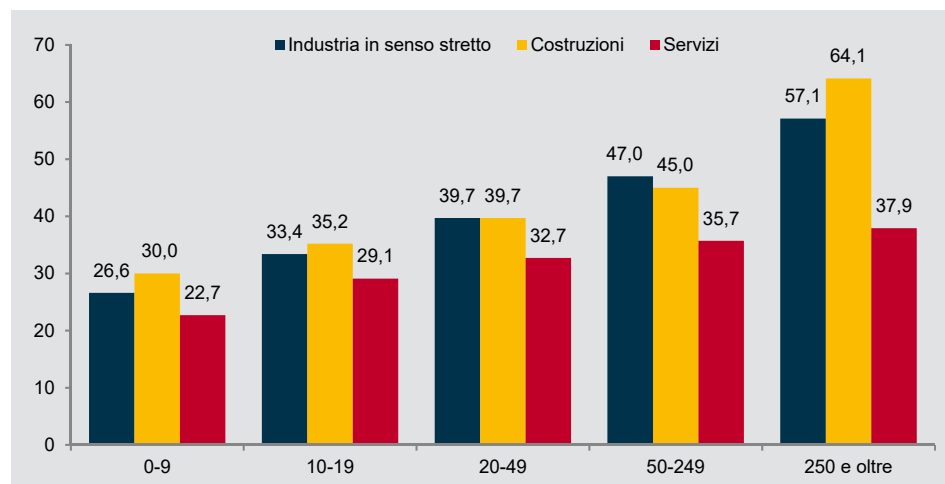
Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.

**Costo del lavoro.** Il costo del lavoro per dipendente è risultato, nel complesso delle imprese, pari a 35,9 mila euro. Valori più elevati al valore medio nazionale si registrano nell'industria, 43,2 mila euro, mentre i servizi si collocano al di sotto del valore medio nazionale, con circa 31,6 mila euro.

Se si considerano i segmenti dimensionali, i livelli della spesa sostenuta per il lavoro dipendente delle grandi imprese (44,3 mila euro per dipendente) sono quasi il doppio della classe delle microimprese (circa 24,2 mila euro per dipendente). Considerando congiuntamente la classe dimensionale e il settore di attività economica, sono le microimprese dei servizi a far registrare il più basso valore dell'indicatore, con poco più di 22,7 mila euro, mentre il valore più elevato è quello delle grandi imprese dell'industria pari a 57,4 mila euro (Figura 14.4).

**Figura 14.4** Costo del lavoro per dipendente secondo la dimensione aziendale e le principali branche di attività economica  
Anno 2017, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

**Spesa per investimenti.** Gli investimenti registrano un incremento in tutti i settori di attività economica. Nel 2017 le imprese industriali e dei servizi hanno sostenuto una spesa per investimenti fissi lordi di circa 99 miliardi di euro. Le imprese dei servizi hanno realizzato una spesa per investimenti di 56 miliardi di euro, l'industria in senso stretto ha investito per 39 miliardi di euro e le costruzioni per circa 4 miliardi di euro. Sotto l'aspetto dimensionale sono le grandi imprese con 250 addetti e oltre ad investire maggiormente con il 44,6 per cento, seguite dalle microimprese con il 21,8 per cento e dalle medie imprese della fascia dimensionale 50-249 addetti con il 16,5 per cento; le quote più basse le fanno registrare le imprese delle fasce 10-19 e 20-49 addetti rispettivamente con 6,8 e 9,3 per cento (Prospetto 14.2).

Gli investimenti per addetto che risultano di 6,9 mila euro in media risultano più consistenti nelle medie e grandi imprese, rispettivamente 7,6 mila euro (Tavola 14.17) e 12,2 mila euro (Tavola 14.19) rispetto alle micro (2,9 mila euro, Tavola 14.11), alle imprese con 10-19 addetti (3,9 mila euro - Tavola 14.13) e alle imprese con 20-49 addetti (5,9 mila euro, Tavola 14.15). Nel complesso delle imprese, l'indicatore risulta più elevato nell'industria in senso stretto (9,6 mila euro), mentre nei settori dei servizi e delle costruzioni è pari, rispettivamente, a 5,0 mila euro e 3,1 mila euro (Tavola 14.8).

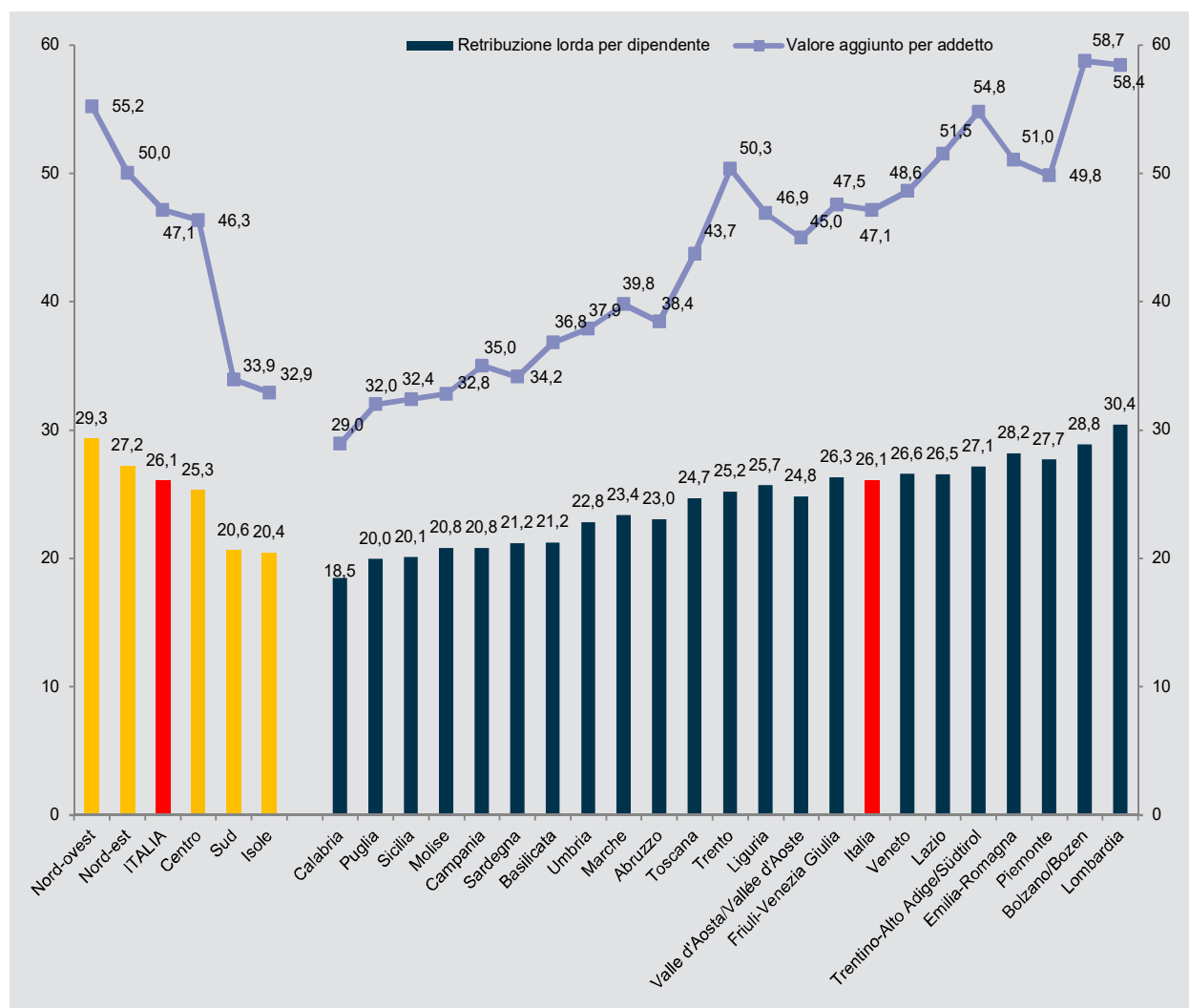
**Le imprese nel territorio.** La distribuzione del valore aggiunto per ripartizione geografica mostra che il 37,7 per cento è prodotto nelle regioni nord-occidentali e il 25,4 per cento in quelle nord-orientali. Complessivamente, quindi, il 63,1 per cento del valore aggiunto nazionale è prodotto al Nord, mentre la restante quota viene prodotta per il 20,5 per cento dal Centro e per il 16,4 per cento dalle regioni del Mezzogiorno.

Gli addetti sono concentrati nelle regioni nord-occidentali con il 32,2 per cento del totale degli addetti a fronte del 23,9 per cento delle regioni nord-orientali, del 23,1 per cento del Mezzogiorno e del 20,8 per cento del Centro (Tavola 14.7).

Nel 2017 persistono consistenti differenziali di produttività fra le imprese operanti nelle regioni del Nord-ovest e quelle del Mezzogiorno (rispettivamente 55,2 mila euro e 33,6 mila euro per addetto). A livello regionale, le regioni con la produttività del lavoro più elevata sono localizzate al Nord e al Centro, con la provincia di Bolzano (58,7 mila euro), la Lombardia (58,4 mila euro), il Lazio (51,5 mila euro) e l'Emilia-Romagna (51,0 mila euro) nelle posizioni più alte (Figura 14.5). Fanalino di coda sono, invece, le regioni del Sud, in particolare Calabria (29,0 mila euro), Puglia (32,0 mila euro), Sicilia (32,4 mila euro) e Molise (32,8 mila euro).

Differenze territoriali emergono anche relativamente alla retribuzione lorda per dipendente, che risulta pari a 29,3 mila euro nel Nord-ovest, 27,2 mila euro nel Nord-est, 25,3 mila euro nel Centro e 20,5 mila euro nel Mezzogiorno (Figura 14.5).

**Figura 14.5** Retribuzione lorda per dipendente e valore aggiunto per addetto, ripartizione geografica e regione  
Anno 2017, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R); Sistema informativo Frame Territoriale (E)

## APPROFONDIMENTI

Istat, Demografia d'impresa - Anni 2013-2018, Tavole di dati, 15 luglio 2020 - <https://www.istat.it/it/archivio/245522>

Eurostat, Business demography - <http://ec.europa.eu/eurostat/web/structural-business-statistics/entrepreneurship/business-demography>

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Anno 2019 (Edizione 2020, 30 marzo 2020) - <https://www.istat.it/it/archivio/240112>

Istat, Conti economici delle imprese e dei gruppi di impresa - Anno 2017, Comunicato stampa, 14 ottobre 2019 - <https://www.istat.it/it/archivio/234313>

## METODI

### Registro statistico delle imprese attive (Asia)

Il Registro statistico delle imprese attive Asia nasce nel 1996 in base al Regolamento del Consiglio europeo n.2816/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento Ce n. 177/2008.

Il Registro è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità.

Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev.2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extra-territoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private sia da fonti statistiche. La sua regolare tenuta garantisce l'aggiornamento nel tempo del complesso delle unità economiche attive, assicurando una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, sulla struttura della popolazione delle imprese e sulla sua demografia.

Il Registro ha un ruolo centrale nell'ambito delle statistiche economiche: viene utilizzato per le stime di Contabilità nazionale e individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il riporto all'universo delle principali indagini sulle imprese condotte dall'Istat.

### Registro statistico delle Unità Locali (Asia UL)

Il Registro statistico delle unità locali nasce in base al Regolamento del Consiglio europeo n. 2186 del 1993 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento Ce n. 177 del 2008. Il campo di osservazione del Registro Asia unità locali è il medesimo del Registro Asia imprese e copre tutte attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie. La definizione di unità locale adottata è conforme al regolamento del Consiglio europeo N. 696 del 15 marzo 1993, secondo cui una unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata. In tale località, o a partire da tale località, una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa impresa. Secondo tale definizione sono unità locali le seguenti tipologie, purché presidiate da almeno una persona: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante, scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio eccetera. L'impresa plurilocalizzata, pertanto, è un'impresa che svolge le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale. Le variabili specifiche delle unità locali comprese nel registro, oltre alle variabili identificative dell'impresa e definite nel Registro Asia-imprese, sono: indirizzo dell'unità locale, che permette l'esatta individuazione dell'unità locale sul territorio; attività economica dell'unità locale, secondo la classificazione Ateco 2007; addetti dell'unità locale.

La realizzazione e l'aggiornamento del Registro delle unità locali, effettuato annualmente a partire dal 2004, avviene attraverso un processo di normalizzazione ed integrazione delle informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Come fonti statistiche utilizzate per definire il registro, è stata implementata un'indagine specifica: l'Indagine sulle unità Locali delle grandi imprese (Iulgi). L'indagine rileva la localizzazione e le principali variabili di struttura (numero di addetti, attività economica principale, tipologia delle unità locali) delle singole unità locali. La creazione e l'aggiornamento del Registro delle unità locali a partire dall'insieme delle unità statistiche a disposizione è effettuata attraverso due distinti processi produttivi.

L'indagine sulle unità locali delle grandi imprese rappresenta la base su cui poggia l'aggiornamento del registro per le unità locali di imprese di grande dimensione. Per le unità locali di imprese di piccola e media dimensione e per le imprese non rispondenti all'indagine Iulgi, le variabili strutturali del Registro sono aggiornate attraverso modelli statistici che utilizzano le informazioni presenti negli archivi amministrativi.

## GLOSSARIO

- Addetto** Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
- Fatturato** Comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, eccetera), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni e altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo eccetera), ad eccezione dell'Iva fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.
- Impresa** Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche dei servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.
- Impresa cessata (reale)** Evento che si verifica con "la dissoluzione di un insieme di fattori produttivi senza che questo evento comporti il coinvolgimento di altre imprese". Sono escluse le cessazioni per trasformazioni strutturali o, applicando le stesse regole di continuità, per legami con altre imprese esistenti.
- Impresa gazella** Impresa high-growth giovane, ovvero che ha quattro o cinque anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno "t" è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno "t" le imprese reali nate negli anni (t-4) e (t-5).
- Impresa high-growth** Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento (dall'anno di riferimento 2016 la soglia di crescita viene ridotta al 10 per cento), su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno (t-3).
- Impresa nata (reale)** Evento che si verifica con "la creazione di una nuova attività i cui fattori produttivi scaturiscono dal nulla, ossia dove nessuna altra impresa è coinvolta nell'evento. Sono escluse tutte quelle creazioni dovute a modificazioni strutturali quali fusione, scorporo eccetera, o che risultino collegate secondo specifici criteri di continuità ad unità già esistenti.
- Impresa/istituzione plurilocalizzata** Impresa/istituzione che svolge la propria attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale dell'impresa/istituzione.
- Impresa/istituzione unilocalizzata** Impresa/istituzione che svolge la propria attività in un'unica sede.

<b>Indice di creazione/ perdita di occupazione</b>	Misura la quota di addetti occupati nelle imprese sopravvissute in un certo periodo di tempo (t-t+n). È dato dal rapporto tra il numero di addetti delle imprese sopravvissute nell'anno t+n (n=1,....,5) e il numero di addetti delle imprese reali nate nell'anno t (in percentuale).
<b>Investimenti fissi lordi</b>	Gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio, comprendenti l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l'incremento di capitali fissi per lavori interni. Questa voce comprende le manutenzioni e le riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego e migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.
<b>Sopravvivenza delle imprese</b>	Un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se continua ad essere attiva in t+1 (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in t+1, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in t+1 (sopravvivenza per incorporazione).
<b>Spesa per il personale</b>	Comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell'indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d'infanzia, eccetera).
<b>Tasso di gazelle</b>	Misura l'incidenza percentuale delle imprese gazelle. È dato dal rapporto tra il numero di imprese gazelle dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da t-3 a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno t-3 (in percentuale).
<b>Tasso di high growth</b>	Misura l'incidenza percentuale delle imprese high-growth. È dato dal rapporto tra il numero di imprese high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da t-3 a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno t-3 (in percentuale). Il tasso può essere approssimato utilizzando la popolazione di imprese attive con almeno 10 dipendenti nell'anno t-3.
<b>Tasso di mortalità</b>	Misura l'incidenza percentuale delle cessazioni d'impresa. È dato dal rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).
<b>Tasso di natalità</b>	Misura l'incidenza percentuale delle nascite di nuove imprese. È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).
<b>Tasso di sopravvivenza al tempo (t+n)</b>	Misura la capacità di sopravvivenza delle imprese nate in un anno di riferimento t. È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e sopravvissute nell'anno (t+n) e numero di imprese nate nell'anno t (in percentuale).
<b>Tasso lordo di turnover (di imprese)</b>	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla somma del tasso di natalità e di mortalità delle imprese.
<b>Tasso netto di turnover (di imprese)</b>	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.
<b>Unità locale</b>	Luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione pubblica e istituzione non profit) esercita una o più attività. L'unità locale corrisponde a un'unità giuridico-economica o a una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica. L'unità locale può essere una scuola, un ospedale, uno stabilimento, un laboratorio, un negozio, un ufficio, un'agenzia, un magazzino eccetera in cui si realizza la produzione di beni o si svolge o si organizza la prestazione di servizi. Per le istituzioni non profit si precisa che l'unità locale opera con lo stesso codice fiscale dell'istituzione non profit e non ha, quindi, autonomia decisionale e/o di bilancio.



**Valore aggiunto aziendale**

Rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi al totale dei ricavi: i primi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione; i secondi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione.

**Tavola 14.1 Imprese, unità locali e addetti per settore di attività economica e regione**  
Anno 2018

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese				Unità locali (a)			
	Numero		Addetti		Numero		Addetti	
	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali
2014	4.359.087	-	16.189.310	-	4.720.678	-	16.189.310	-
2015	4.338.085	-	16.289.875	-	4.687.891	-	16.289.875	-
2016	4.390.911	-	16.684.518	-	4.718.636	-	16.684.518	-
2017	4.397.623	-	17.059.480	-	4.747.265	-	17.059.480	-
<b>ANNO 2018</b>								
<b>SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>								
Industria in senso stretto	400.729	9,1	4.042.959	23,4	451.488	9,5	4.028.583	23,3
Costruzioni	493.018	11,2	1.307.385	7,6	505.269	10,6	1.303.914	7,5
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.524.173	34,6	6.110.662	35,3	1.704.132	35,8	6.125.385	35,4
Altri servizi	1.986.581	45,1	5.826.885	33,7	2.100.362	44,1	5.830.009	33,7
<b>Totale</b>	<b>4.404.501</b>	<b>100,0</b>	<b>17.287.891</b>	<b>100,0</b>	<b>4.761.251</b>	<b>100,0</b>	<b>17.287.891</b>	<b>100,0</b>
<b>REGIONI</b>								
Piemonte	324.359	7,4	1.365.208	7,9	353.364	7,4	1.382.374	8,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11.035	0,3	36.656	0,2	11.989	0,3	40.795	0,2
Liguria	123.029	2,8	415.634	2,4	134.326	2,8	466.111	2,7
Lombardia	817.990	18,6	4.120.113	23,8	887.991	18,7	3.718.933	21,5
Trentino-Alto Adige/Südtirol	85.288	1,9	388.103	2,2	92.857	2,0	384.440	2,2
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>44.453</i>	<i>1,0</i>	<i>212.454</i>	<i>1,2</i>	<i>47.884</i>	<i>1,0</i>	<i>202.762</i>	<i>1,2</i>
<i>Trento</i>	<i>40.835</i>	<i>0,9</i>	<i>175.649</i>	<i>1,0</i>	<i>44.973</i>	<i>0,9</i>	<i>181.679</i>	<i>1,1</i>
Veneto	392.832	8,9	1.720.188	10,0	426.927	9,0	1.759.789	10,2
Friuli-Venezia Giulia	82.990	1,9	363.688	2,1	91.225	1,9	376.642	2,2
Emilia-Romagna	366.293	8,3	1.609.805	9,3	396.435	8,3	1.624.894	9,4
Toscana	321.881	7,3	1.133.257	6,6	348.579	7,3	1.213.432	7,0
Umbria	66.451	1,5	235.196	1,4	71.915	1,5	246.735	1,4
Marche	126.433	2,9	441.639	2,6	136.698	2,9	488.184	2,8
Lazio	444.282	10,1	1.887.592	10,9	474.548	10,0	1.653.944	9,6
Abruzzo	97.868	2,2	311.617	1,8	105.777	2,2	345.715	2,0
Molise	20.832	0,5	53.726	0,3	22.466	0,5	63.547	0,4
Campania	349.942	7,9	1.057.678	6,1	375.606	7,9	1.134.834	6,6
Puglia	254.416	5,8	758.158	4,4	272.960	5,7	833.894	4,8
Basilicata	35.055	0,8	107.873	0,6	38.161	0,8	123.193	0,7
Calabria	107.903	2,4	257.990	1,5	115.994	2,4	290.110	1,7
Sicilia	271.190	6,2	725.880	4,2	290.567	6,1	805.884	4,7
Sardegna	104.432	2,4	297.890	1,7	112.866	2,4	334.442	1,9
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.276.413</b>	<b>29,0</b>	<b>5.937.612</b>	<b>34,3</b>	<b>1.387.670</b>	<b>29,1</b>	<b>5.608.213</b>	<b>32,4</b>
<b>Nord-est</b>	<b>927.403</b>	<b>21,1</b>	<b>4.081.784</b>	<b>23,6</b>	<b>1.007.444</b>	<b>21,2</b>	<b>4.145.765</b>	<b>24,0</b>
<b>Centro</b>	<b>959.047</b>	<b>21,8</b>	<b>3.697.684</b>	<b>21,4</b>	<b>1.031.740</b>	<b>21,7</b>	<b>3.602.295</b>	<b>20,8</b>
<b>Sud</b>	<b>866.016</b>	<b>19,7</b>	<b>2.547.041</b>	<b>14,7</b>	<b>930.964</b>	<b>19,6</b>	<b>2.791.292</b>	<b>16,1</b>
<b>Isole</b>	<b>375.622</b>	<b>8,5</b>	<b>1.023.770</b>	<b>5,9</b>	<b>403.433</b>	<b>8,5</b>	<b>1.140.326</b>	<b>6,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>4.404.501</b>	<b>100,0</b>	<b>17.287.891</b>	<b>100,0</b>	<b>4.761.251</b>	<b>100,0</b>	<b>17.287.891</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E); Registro statistico delle Unità Locali (ASIA-UL) (E)  
(a) Dati provvisori per il 2018.

**Tavola 14.2 Imprese e addetti per classe di addetti, settore di attività economica e regione**  
Anno 2018, composizioni percentuali

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Addetti					Dimensione media
	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	
<b>SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>											
Industria in senso stretto	81,6	15,7	2,4	0,4	100,0	21,4	29,5	23,0	26,2	100,0	10,1
Costruzioni	96,0	3,7	0,2	0,0	100,0	64,1	23,8	7,8	4,3	100,0	2,7
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	94,6	5,0	0,4	0,1	100,0	50,0	21,0	9,5	19,5	100,0	4,0
Altri servizi	97,6	2,0	0,3	0,1	100,0	48,1	12,4	11,8	27,6	100,0	2,9
<b>Totale</b>	<b>94,9</b>	<b>4,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,1</b>	<b>100,0</b>	<b>43,7</b>	<b>20,3</b>	<b>13,3</b>	<b>22,7</b>	<b>100,0</b>	<b>3,9</b>
<b>REGIONI</b>											
Piemonte	95,2	4,2	0,6	0,1	100,0	41,2	17,7	13,0	28,2	100,0	4,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	95,5	4,0	0,5	0,0	100,0	56,9	20,0	14,4	8,6	100,0	3,3
Liguria	96,0	3,6	0,3	0,1	100,0	52,9	18,0	9,8	19,3	100,0	3,4
Lombardia	93,8	5,2	0,8	0,2	100,0	33,2	19,1	15,7	32,0	100,0	5,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	92,6	6,4	0,8	0,1	100,0	40,9	25,3	17,1	16,7	100,0	4,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>91,8</i>	<i>7,2</i>	<i>0,9</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>39,0</i>	<i>27,4</i>	<i>17,4</i>	<i>16,2</i>	<i>100,0</i>	<i>4,8</i>
<i>Trento</i>	<i>93,6</i>	<i>5,6</i>	<i>0,7</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>43,1</i>	<i>22,9</i>	<i>16,7</i>	<i>17,4</i>	<i>100,0</i>	<i>4,3</i>
Veneto	93,5	5,7	0,7	0,1	100,0	40,7	23,6	15,5	20,3	100,0	4,4
Friuli-Venezia Giulia	94,2	5,1	0,6	0,1	100,0	40,5	21,0	14,4	24,1	100,0	4,4
Emilia-Romagna	94,1	5,2	0,6	0,1	100,0	39,6	21,1	14,4	25,0	100,0	4,4
Toscana	94,7	4,8	0,4	0,1	100,0	51,5	23,5	11,4	13,7	100,0	3,5
Umbria	95,0	4,5	0,4	0,1	100,0	50,6	22,3	12,1	15,0	100,0	3,5
Marche	94,4	5,1	0,5	0,1	100,0	51,4	25,6	13,1	9,9	100,0	3,5
Lazio	95,7	3,7	0,5	0,1	100,0	37,2	15,5	11,7	35,6	100,0	4,2
Abruzzo	95,9	3,7	0,4	0,1	100,0	54,1	20,0	11,3	14,6	100,0	3,2
Molise	96,2	3,5	0,3	0,0	100,0	65,5	23,7	10,1	0,7	100,0	2,6
Campania	95,7	3,9	0,4	0,0	100,0	55,0	23,3	12,0	9,7	100,0	3,0
Puglia	96,1	3,6	0,3	0,0	100,0	58,9	21,1	9,8	10,2	100,0	3,0
Basilicata	96,2	3,4	0,3	0,0	100,0	55,4	20,2	9,7	14,8	100,0	3,1
Calabria	97,2	2,5	0,2	0,0	100,0	69,5	18,4	9,3	2,8	100,0	2,4
Sicilia	96,6	3,1	0,3	0,0	100,0	63,4	19,6	9,5	7,5	100,0	2,7
Sardegna	96,3	3,3	0,3	0,0	100,0	62,3	19,9	11,1	6,7	100,0	2,9
<b>Nord-ovest</b>	<b>94,4</b>	<b>4,8</b>	<b>0,7</b>	<b>0,1</b>	<b>100,0</b>	<b>36,5</b>	<b>18,7</b>	<b>14,7</b>	<b>30,1</b>	<b>100,0</b>	<b>4,7</b>
<b>Nord-est</b>	<b>93,7</b>	<b>5,5</b>	<b>0,7</b>	<b>0,1</b>	<b>100,0</b>	<b>40,2</b>	<b>22,5</b>	<b>15,1</b>	<b>22,1</b>	<b>100,0</b>	<b>4,4</b>
<b>Centro</b>	<b>95,2</b>	<b>4,3</b>	<b>0,5</b>	<b>0,1</b>	<b>100,0</b>	<b>44,1</b>	<b>19,6</b>	<b>11,8</b>	<b>24,5</b>	<b>100,0</b>	<b>3,9</b>
<b>Sud</b>	<b>96,0</b>	<b>3,6</b>	<b>0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>	<b>57,8</b>	<b>21,6</b>	<b>10,9</b>	<b>9,8</b>	<b>100,0</b>	<b>2,9</b>
<b>Isole</b>	<b>96,6</b>	<b>3,1</b>	<b>0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>	<b>63,1</b>	<b>19,7</b>	<b>10,0</b>	<b>7,3</b>	<b>100,0</b>	<b>2,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>94,9</b>	<b>4,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,1</b>	<b>100,0</b>	<b>43,7</b>	<b>20,3</b>	<b>13,3</b>	<b>22,7</b>	<b>100,0</b>	<b>3,9</b>

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E)

**Tavola 14.3 Imprese nate e cessate per presenza di dipendenti, settore di attività economica e regione**  
Anno 2018

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Imprese con dipendenti (a)				
	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
2013	276.538	7,1	345.229	8,8	15,9	114.297	8,1	130.016	9,2	17,3
2014	274.489	7,1	334.071	8,7	15,8	113.818	8,3	123.535	9,1	17,4
2015	279.132	7,3	313.626	8,2	15,5	154.846	11,2	130.734	9,4	20,6
2016	296.906	7,7	297.935	7,7	15,4	118.469	8,6	114.631	8,3	16,9
2017	276.890	7,2	283.961	7,4	14,6	129.029	9,3	110.915	8,0	17,3
<b>ANNO 2018 (e)</b>										
<b>SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Industria in senso stretto	18.640	4,6	20.626	5,1	9,7	13.113	5,4	15.155	6,3	11,7
Costruzioni	38.151	7,6	43.037	8,6	16,2	22.071	11,8	24.539	13,1	24,9
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	101.059	6,5	115.422	7,4	13,9	63.217	9,2	57.587	8,4	17,6
Altri servizi	115.506	8,4	104.663	7,6	16,0	24.357	8,9	21.526	7,8	16,7
<b>Totale</b>	<b>273.356</b>	<b>7,1</b>	<b>283.748</b>	<b>7,4</b>	<b>14,5</b>	<b>122.758</b>	<b>8,8</b>	<b>118.807</b>	<b>8,6</b>	<b>17,4</b>
<b>REGIONI</b>										
Piemonte	17.845	6,3	19.763	7,0	13,3	7.010	7,7	7.027	7,7	15,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	502	5,2	589	6,1	11,3	261	6,9	246	6,5	13,4
Liguria	7.085	6,6	7.803	7,3	13,9	2.972	8,1	3.124	8,5	16,6
Lombardia	46.201	6,5	47.080	6,7	13,2	17.739	7,4	17.299	7,2	14,6
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.890	5,1	3.821	5,0	10,1	1.942	6,2	1.941	6,2	12,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.959</i>	<i>4,9</i>	<i>1.940</i>	<i>4,8</i>	<i>9,7</i>	<i>1.025</i>	<i>6,0</i>	<i>985</i>	<i>5,8</i>	<i>11,8</i>
<i>Trento</i>	<i>1.931</i>	<i>5,4</i>	<i>1.882</i>	<i>5,2</i>	<i>10,6</i>	<i>917</i>	<i>6,4</i>	<i>956</i>	<i>6,6</i>	<i>13,0</i>
Veneto	19.911	5,7	20.906	6,0	11,7	8.648	7,0	8.338	6,8	13,8
Friuli-Venezia Giulia	4.077	5,7	4.529	6,4	12,1	1.733	6,8	1.761	6,9	13,7
Emilia-Romagna	19.268	6,0	21.093	6,6	12,6	8.310	7,7	8.129	7,5	15,2
Toscana	18.311	6,4	19.982	7,0	13,4	8.377	8,1	8.299	8,1	16,2
Umbria	3.840	6,6	4.043	7,0	13,6	1.678	8,1	1.616	7,8	15,9
Marche	6.847	6,1	7.148	6,4	12,5	3.315	8,2	3.147	7,8	16,0
Lazio	34.270	9,2	33.781	9,0	18,2	14.473	10,8	13.484	10,1	20,9
Abruzzo	6.263	7,4	6.750	8,0	15,4	3.332	10,3	3.167	9,8	20,1
Molise	1.402	7,7	1.389	7,6	15,3	771	11,3	731	10,7	22,0
Campania	28.931	9,4	28.381	9,2	18,6	13.698	11,3	12.948	10,7	22,0
Puglia	17.286	7,7	17.517	7,8	15,5	9.237	10,2	8.826	9,7	19,9
Basilicata	2.153	7,0	2.229	7,2	14,2	1.163	9,6	1.182	9,8	19,4
Calabria	8.227	8,7	8.664	9,1	17,8	4.121	10,9	4.313	11,4	22,3
Sicilia	19.885	8,5	20.876	8,9	17,4	10.014	10,7	9.785	10,5	21,2
Sardegna	7.162	7,9	7.402	8,1	16,0	3.964	10,8	3.444	9,4	20,2
<b>Nord-ovest</b>	<b>71.633</b>	<b>6,5</b>	<b>75.235</b>	<b>6,8</b>	<b>13,3</b>	<b>27.982</b>	<b>7,6</b>	<b>27.696</b>	<b>7,5</b>	<b>15,1</b>
<b>Nord-est</b>	<b>47.146</b>	<b>5,8</b>	<b>50.349</b>	<b>6,2</b>	<b>12,0</b>	<b>20.633</b>	<b>7,2</b>	<b>20.169</b>	<b>7,0</b>	<b>14,2</b>
<b>Centro</b>	<b>63.268</b>	<b>7,6</b>	<b>64.954</b>	<b>7,9</b>	<b>15,5</b>	<b>27.843</b>	<b>9,3</b>	<b>26.546</b>	<b>8,9</b>	<b>18,2</b>
<b>Sud</b>	<b>64.262</b>	<b>8,4</b>	<b>64.931</b>	<b>8,5</b>	<b>16,9</b>	<b>32.322</b>	<b>10,7</b>	<b>31.167</b>	<b>10,4</b>	<b>21,1</b>
<b>Isole</b>	<b>27.047</b>	<b>8,3</b>	<b>28.278</b>	<b>8,7</b>	<b>17,0</b>	<b>13.978</b>	<b>10,7</b>	<b>13.229</b>	<b>10,2</b>	<b>20,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>273.356</b>	<b>7,1</b>	<b>283.748</b>	<b>7,4</b>	<b>14,5</b>	<b>122.758</b>	<b>8,8</b>	<b>118.807</b>	<b>8,6</b>	<b>17,4</b>

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

(a) Imprese nate con dipendenti: sono le imprese nate con almeno un dipendente, costituite dalle imprese nate reali con almeno un dipendente nell'anno di nascita e quelle già esistenti che passano, nell'anno considerato, da una situazione di non occupazione (0 dipendenti) ad una di occupazione (dipendenti>0).

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

(e) Valori stimati per la mortalità.

**Tavola 14.4 Imprese nate e cessate nei paesi dell'Unione europea**  
Anno 2017

PAESI	Valori assoluti (a)		Indicatori (a)		
	Nate	Cessate	Tassi di natalità (b)	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
Italia	276.889	273.818	7,2	7,1	14,3
Austria	27.801	25.523	6,8	6,2	13,0
Belgio	42.745	22.172	6,4	3,3	9,7
Bulgaria	41.723	53.508	12,0	15,4	27,4
Cipro	....	....	....	....	....
Croazia	13.358	10.829	9,0	7,3	16,3
Danimarca	26.092	26.133	11,3	11,4	22,7
Estonia	10.594	8.833	11,8	9,8	21,6
Finlandia	28.586	18.079	9,5	6,0	15,5
Francia	375.966	184.121	10,0	4,9	14,9
Germania	189.464	214.141	6,8	7,6	14,4
Grecia	34.490	32.155	4,5	4,2	8,7
Irlanda	22.241	7.040	8,2	2,6	10,8
Lettonia	14.102	6.186	12,4	5,4	17,8
Lituania	40.336	49.978	19,7	24,4	44,1
Lussemburgo	3.103	2.574	9,2	7,7	16,9
Malta	3.873	....	10,2	....	....
Paesi Bassi	111.683	66.718	9,5	5,7	15,2
Polonia	253.493	....	12,2	....	....
Portogallo	138.318	123.064	15,7	14,0	29,7
Regno Unito	345.445	318.185	13,5	12,5	26,0
Repubblica Ceca	94.755	86.827	9,1	8,4	17,5
Romania	80.251	67.170	10,9	9,2	20,1
Slovacchia	65.814	53.350	13,7	11,1	24,8
Slovenia	14.813	8.308	10,4	5,8	16,2
Spagna	275.654	240.364	9,1	7,9	17,0
Svezia	50.853	45.747	6,6	5,9	12,5
Ungheria	71.485	55.506	12,9	10,0	22,9
<b>Ue 28</b>	<b>2.659.313</b>	<b>2.200.000</b>	<b>9,7</b>	<b>8,0</b>	<b>17,7</b>

Fonte: Elaborazione Istat su dati Eurostat

(a) Valori provvisori per la mortalità.

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

**Tavola 14.5 Imprese sopravvivenenti, high-growth e gazelle per settore di attività economica e regione**  
Anno 2018

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese sopravvivenenti (a)		Imprese high-growth (b)		Imprese gazelle (c)	
	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi
2013	209.598	76,1	3.847	2,5	553	0,4
2014	212.381	76,8	3.501	2,3	518	0,3
2015	219.665	80,0	3.871	2,6	610	0,4
2016 (d)	229.332	82,2	15.185	10,7	1.313	0,9
2017	243.033	81,9	17.827	12,8	1.485	1,1
<b>ANNO 2018</b>						
<b>SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>						
Industria in senso stretto	16.887	86,4	6.410	11,4	373	0,7
Costruzioni	30.346	79,4	1.986	14,2	175	1,3
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	88.245	81,9	7.701	15,6	756	1,5
Altri servizi	89.389	80,2	3.775	17,1	355	1,6
<b>Totale</b>	<b>224.867</b>	<b>81,2</b>	<b>19.872</b>	<b>14,0</b>	<b>1.659</b>	<b>1,2</b>
<b>REGIONI</b>						
Piemonte	15.015	82,0	1.261	12,2	78	0,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	438	83,7	30	10,5	0	0,0
Liguria	5.648	79,6	330	11,3	21	0,7
Lombardia	38.592	83,4	4.370	12,8	334	1,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.357	86,9	554	13,8	30	0,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.711</i>	<i>88,2</i>	<i>346</i>	<i>14,9</i>	<i>24</i>	<i>1,0</i>
<i>Trento</i>	<i>1.646</i>	<i>85,5</i>	<i>208</i>	<i>12,4</i>	<i>6</i>	<i>0,4</i>
Veneto	17.015	84,5	2.206	13,1	119	0,7
Friuli-Venezia Giulia	3.354	83,5	448	13,9	27	0,8
Emilia-Romagna	16.461	84,1	1.889	13,7	118	0,9
Toscana	15.447	81,8	1.407	13,7	112	1,1
Umbria	3.090	81,1	310	14,5	22	1,0
Marche	5.866	83,1	565	12,8	39	0,9
Lazio	26.716	78,6	1.778	15,7	236	2,1
Abruzzo	5.205	80,0	380	15,1	43	1,7
Molise	1.117	81,9	85	19,1	6	1,4
Campania	23.247	77,2	1.626	17,9	196	2,2
Puglia	14.119	82,0	963	16,5	102	1,8
Basilicata	1.831	83,3	174	20,6	11	1,3
Calabria	6.490	75,6	301	16,3	24	1,3
Sicilia	16.245	80,5	879	16,2	105	1,9
Sardegna	5.614	78,4	316	14,5	36	1,7
<b>Nord-ovest</b>	<b>59.693</b>	<b>82,7</b>	<b>5.991</b>	<b>12,5</b>	<b>433</b>	<b>0,9</b>
<b>Nord-est</b>	<b>40.187</b>	<b>84,4</b>	<b>5.097</b>	<b>13,5</b>	<b>294</b>	<b>0,8</b>
<b>Centro</b>	<b>51.119</b>	<b>80,2</b>	<b>4.060</b>	<b>14,4</b>	<b>409</b>	<b>1,5</b>
<b>Sud</b>	<b>52.009</b>	<b>78,8</b>	<b>3.529</b>	<b>17,2</b>	<b>382</b>	<b>1,9</b>
<b>Isole</b>	<b>21.859</b>	<b>80,0</b>	<b>1.195</b>	<b>15,7</b>	<b>141</b>	<b>1,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>224.867</b>	<b>81,2</b>	<b>19.872</b>	<b>14,0</b>	<b>1.659</b>	<b>1,2</b>

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

- (a) Imprese sopravvivenenti: un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se attiva in t+1 oppure se non attiva in t+1, ma la sua attività è rilevata da una impresa che ha iniziato l'attività in t+1 (entrata). Tasso di sopravvivenza al tempo t+1: rapporto tra il numero di imprese nate in t e sopravvissute in t+1 e numero di imprese nate in t (in percentuale).
- (b) Imprese high-growth per dipendenti: tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Escluse imprese con crescita per eventi di acquisizioni e cessioni e imprese reali nate nell'anno (t-3). Tasso di high growth: rapporto tra il numero di high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da (t-3) a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno (t-3) (in percentuale).
- (c) Imprese gazelle: le imprese high-growth giovani, ovvero che hanno 4 o 5 anni di vita.
- (d) Dal 2016 le imprese high-growth e le corrispondenti gazelle sono tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 10 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi.

**Tavola 14.6** Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2017, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2013	4.297.482	-	2.949.832	678.250	-	381.147	79.425	15.845.400	-	10.913.038
2014	4.263.878	-	2.944.235	688.217	-	381.541	85.255	15.615.342	-	10.797.081
2015	4.241.912	-	2.978.462	715.914	-	391.475	87.545	15.719.090	-	10.929.084
2016	4.292.965	-	2.950.803	750.444	-	404.691	91.001	16.112.799	-	11.336.099
<b>ANNO 2017 (a) - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.928	0,0	6.381	2.358	0,3	849	849	17.706	0,1	16.011
Attività manifatturiere	383.585	8,9	965.031	241.414	31,0	143.780	30.681	3.744.271	22,7	3.263.712
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8.861	0,2	218.353	26.540	3,4	5.805	4.576	96.157	0,6	90.905
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	8.957	0,2	36.599	14.343	1,8	8.216	2.800	196.929	1,2	189.051
Costruzioni	502.775	11,7	158.553	48.891	6,3	28.795	4.047	1.314.006	7,9	782.166
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.103.967	25,6	970.890	134.387	17,2	71.147	13.605	3.406.746	20,6	2.096.218
Trasporto e magazzinaggio	122.099	2,8	157.567	62.110	8,0	39.756	12.416	1.144.488	6,9	1.018.202
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	334.644	7,8	84.671	33.320	4,3	21.385	3.984	1.502.068	9,1	1.054.440
Servizi di informazione e comunicazione	101.941	2,4	106.793	48.942	6,3	24.950	6.969	573.778	3,5	484.095
Attività immobiliari	223.109	5,2	36.794	17.420	2,2	2.036	4.407	295.454	1,8	63.180
Attività professionali, scientifiche e tecniche	749.118	17,4	108.141	56.128	7,2	20.120	2.680	1.259.871	7,6	491.138
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	146.114	3,4	91.751	41.013	5,3	29.482	8.280	1.298.437	7,9	1.160.358
Istruzione	32.862	0,8	5.026	2.485	0,3	1.614	139	108.982	0,7	73.535
Sanità e assistenza sociale	301.494	7,0	54.124	31.615	4,1	14.570	2.156	905.483	5,5	607.450
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	71.204	1,7	26.059	9.610	1,2	4.383	773	187.065	1,1	114.874
Altre attività di servizi	212.254	4,9	17.707	8.799	1,1	4.658	700	477.446	2,9	239.244
<b>Totale</b>	<b>4.304.912</b>	<b>100,0</b>	<b>3.044.440</b>	<b>779.373</b>	<b>100,0</b>	<b>421.548</b>	<b>99.063</b>	<b>16.528.887</b>	<b>100,0</b>	<b>11.744.579</b>
di cui:										
<b>Industria</b>	<b>906.106</b>	<b>21,0</b>	<b>1.384.917</b>	<b>333.545</b>	<b>42,8</b>	<b>187.445</b>	<b>42.953</b>	<b>5.369.069</b>	<b>32,5</b>	<b>4.341.845</b>
<b>Servizi</b>	<b>3.398.806</b>	<b>79,0</b>	<b>1.659.523</b>	<b>445.828</b>	<b>57,2</b>	<b>234.103</b>	<b>56.110</b>	<b>11.159.818</b>	<b>67,5</b>	<b>7.402.734</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.

**Tavola 14.7** Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle unità locali per regione (a)  
Anno 2017, valori monetari in milioni di euro

REGIONI	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Retribuzione lorda	Addetti		
		Valori assoluti	%		Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
Piemonte	230.785	65.702	8,4	25.822	1.318.715	8,0	933.065
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5.765	1.776	0,2	626	39.492	0,2	25.222
Liguria	78.043	21.274	2,7	7.921	453.692	2,7	308.574
Lombardia	811.815	204.981	26,3	79.652	3.508.161	21,2	2.620.387
Trentino-Alto Adige/Südtirol	66.064	19.882	2,6	7.039	362.943	2,2	259.454
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>37.104</i>	<i>11.282</i>	<i>1,4</i>	<i>4.005</i>	<i>192.071</i>	<i>1,2</i>	<i>138.835</i>
<i>Trento</i>	<i>28.960</i>	<i>8.601</i>	<i>1,1</i>	<i>3.034</i>	<i>170.872</i>	<i>1,0</i>	<i>120.619</i>
Veneto	311.749	81.810	10,5	32.376	1.683.360	10,2	1.219.100
Friuli-Venezia Giulia	60.079	17.026	2,2	6.890	358.086	2,2	262.177
Emilia-Romagna	307.895	79.288	10,2	31.563	1.553.480	9,4	1.120.453
Toscana	186.857	50.789	6,5	19.362	1.161.303	7,0	784.462
Umbria	34.581	9.037	1,2	3.655	238.498	1,4	160.483
Marche	67.207	18.710	2,4	7.511	470.227	2,8	321.575
Lazio	383.081	80.973	10,4	30.831	1.572.163	9,5	1.161.392
Abruzzo	48.113	12.852	1,6	5.309	334.290	2,0	230.698
Molise	8.312	2.012	0,3	816	61.337	0,4	39.231
Campania	154.907	38.542	4,9	15.913	1.100.621	6,7	765.772
Puglia	101.958	25.697	3,3	10.883	803.032	4,9	545.265
Basilicata	17.929	4.297	0,6	1.706	116.775	0,7	80.396
Calabria	29.225	8.339	1,1	3.306	288.032	1,7	179.068
Sicilia	101.068	25.366	3,3	10.374	783.316	4,7	516.900
Sardegna	38.989	11.007	1,4	4.483	322.283	1,9	211.906
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.126.408</b>	<b>293.733</b>	<b>37,7</b>	<b>114.020</b>	<b>5.320.060</b>	<b>32,2</b>	<b>3.887.248</b>
<b>Nord-est</b>	<b>745.786</b>	<b>198.006</b>	<b>25,4</b>	<b>77.868</b>	<b>3.957.869</b>	<b>23,9</b>	<b>2.861.184</b>
<b>Centro</b>	<b>671.725</b>	<b>159.510</b>	<b>20,5</b>	<b>61.359</b>	<b>3.442.191</b>	<b>20,8</b>	<b>2.427.912</b>
<b>Sud</b>	<b>360.444</b>	<b>91.738</b>	<b>11,8</b>	<b>37.934</b>	<b>2.704.087</b>	<b>16,4</b>	<b>1.840.430</b>
<b>Isole</b>	<b>140.057</b>	<b>36.373</b>	<b>4,6</b>	<b>14.857</b>	<b>1.105.599</b>	<b>6,7</b>	<b>728.806</b>
<b>ITALIA</b>	<b>3.044.422</b>	<b>779.360</b>	<b>100,0</b>	<b>306.039</b>	<b>16.529.806</b>	<b>100,0</b>	<b>11.745.580</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R); Sistema informativo Frame Territoriale (E)

(a) La somma dei dati regionali non corrisponde ai totali nazionali calcolati sulle attività economiche, in quanto nei dati regionali non sono compresi i dati relativi alle unità locali con attività economica fuori dal campo di osservazione e per gli arrotondamenti.



**Tavola 14.8 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle imprese per attività economica in Ateco 2007**  
Anno 2017, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2013	23,0	56,2	186,2	42,8	5,0	34,9	2,5	3,7
2014	23,4	55,4	188,5	44,1	5,5	35,3	2,5	3,7
2015	24,0	54,7	189,5	45,5	5,6	35,8	2,6	3,7
2016	25,4	53,9	183,1	46,6	5,6	35,7	2,6	3,8
<b>ANNO 2017 (a) - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>								
Estrazione di minerali da cave e miniere	36,9	36,0	360,4	133,1	47,9	53,1	8,3	9,2
Attività manifatturiere	25,0	59,6	257,7	64,5	8,2	44,1	8,5	9,8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	12,2	21,9	2.270,8	276,0	47,6	63,9	10,3	10,9
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	39,2	57,3	185,9	72,8	14,2	43,5	21,1	22,0
Costruzioni	30,8	58,9	120,7	37,2	3,1	36,8	1,6	2,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13,8	52,9	285,0	39,4	4,0	33,9	1,9	3,1
Trasporto e magazzinaggio	39,4	64,0	137,7	54,3	10,8	39,0	8,3	9,4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	39,4	64,2	56,4	22,2	2,7	20,3	3,2	4,5
Servizi di informazione e comunicazione	45,8	51,0	186,1	85,3	12,1	51,5	4,7	5,6
Attività immobiliari	47,3	11,7	124,5	59,0	14,9	32,2	0,3	1,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	51,9	35,8	85,8	44,6	2,1	41,0	0,7	1,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	44,7	71,9	70,7	31,6	6,4	25,4	7,9	8,9
Istruzione	49,4	65,0	46,1	22,8	1,3	22,0	2,2	3,3
Sanità e assistenza sociale	58,4	46,1	59,8	34,9	2,4	24,0	2,0	3,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	36,9	45,6	139,3	51,4	4,1	38,2	1,6	2,6
Altre attività di servizi	49,7	52,9	37,1	18,4	1,5	19,5	1,1	2,2
<b>Totale</b>	<b>25,6</b>	<b>54,1</b>	<b>184,2</b>	<b>47,2</b>	<b>6,0</b>	<b>35,9</b>	<b>2,7</b>	<b>3,8</b>
di cui:								
<b>Industria</b>	<b>24,1</b>	<b>56,2</b>	<b>257,9</b>	<b>62,1</b>	<b>8,0</b>	<b>43,2</b>	<b>4,8</b>	<b>5,9</b>
<b>Servizi</b>	<b>26,9</b>	<b>52,5</b>	<b>148,7</b>	<b>39,9</b>	<b>5,0</b>	<b>31,6</b>	<b>2,2</b>	<b>3,3</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.

**Tavola 14.9 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle unità locali per regione**  
Anno 2017, valori medi monetari in migliaia di euro

REGIONI	Rapporti caratteristici %		Valori medi		
	Valore aggiunto a fatturato	Retribuzione lorda a valore aggiunto	Per addetto		Per dipendente
			Fatturato	Valore aggiunto	Retribuzione lorda
Piemonte	28,5	39,3	175,0	49,8	27,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	30,8	35,2	146,0	45,0	24,8
Liguria	27,3	37,2	172,0	46,9	25,7
Lombardia	25,2	38,9	231,4	58,4	30,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	30,1	35,4	182,0	54,8	27,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	30,4	35,5	193,2	58,7	28,8
<i>Trento</i>	29,7	35,3	169,5	50,3	25,2
Veneto	26,2	39,6	185,2	48,6	26,6
Friuli-Venezia Giulia	28,3	40,5	167,8	47,5	26,3
Emilia-Romagna	25,8	39,8	198,2	51,0	28,2
Toscana	27,2	38,1	160,9	43,7	24,7
Umbria	26,1	40,4	145,0	37,9	22,8
Marche	27,8	40,1	142,9	39,8	23,4
Lazio	21,1	38,1	243,7	51,5	26,5
Abruzzo	26,7	41,3	143,9	38,4	23,0
Molise	24,2	40,6	135,5	32,8	20,8
Campania	24,9	41,3	140,7	35,0	20,8
Puglia	25,2	42,3	127,0	32,0	20,0
Basilicata	24,0	39,7	153,5	36,8	21,2
Calabria	28,5	39,7	101,5	29,0	18,5
Sicilia	25,1	40,9	129,0	32,4	20,1
Sardegna	28,2	40,7	121,0	34,2	21,2
<b>Nord-ovest</b>	<b>26,1</b>	<b>38,8</b>	<b>211,7</b>	<b>55,2</b>	<b>29,3</b>
<b>Nord-est</b>	<b>26,5</b>	<b>39,3</b>	<b>188,4</b>	<b>50,0</b>	<b>27,2</b>
<b>Centro</b>	<b>23,7</b>	<b>38,5</b>	<b>195,1</b>	<b>46,3</b>	<b>25,3</b>
<b>Sud</b>	<b>25,5</b>	<b>41,4</b>	<b>133,3</b>	<b>33,9</b>	<b>20,6</b>
<b>Isole</b>	<b>26,0</b>	<b>40,8</b>	<b>126,7</b>	<b>32,9</b>	<b>20,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>25,6</b>	<b>39,3</b>	<b>184,2</b>	<b>47,1</b>	<b>26,1</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R); Sistema informativo Frame Territoriale (E)

**Tavola 14.10** Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2017, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2013	4.094.444	-	762.497	207.517	-	70.913	21.854	7.518.178	-	2.875.565
2014	4.065.829	-	756.977	209.212	-	69.481	23.503	7.358.830	-	2.813.248
2015	4.043.032	-	753.627	212.569	-	70.218	19.113	7.353.295	-	2.828.642
2016	4.085.324	-	746.406	220.204	-	71.651	21.648	7.424.181	-	2.913.244
<b>ANNO 2017 (a) - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.503	0,0	608	204	0,1	108	40	4.297	0,1	3.024
Attività manifatturiere	316.056	7,7	78.501	24.563	11,5	12.084	2.603	843.782	11,4	458.559
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8.317	0,2	8.534	3.608	1,7	154	319	8.710	0,1	3.974
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6.577	0,2	4.083	949	0,4	422	208	19.542	0,3	13.641
Costruzioni	483.501	11,8	79.566	24.268	11,3	10.445	2.227	855.599	11,5	348.282
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.065.770	26,0	308.738	48.923	22,9	17.970	5.282	1.966.299	26,5	712.922
Trasporto e magazzinaggio	108.486	2,6	25.490	6.856	3,2	3.355	990	223.461	3,0	109.514
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	309.211	7,6	39.746	14.340	6,7	7.861	2.027	884.249	11,9	476.947
Servizi di informazione e comunicazione	95.567	2,3	14.791	6.106	2,9	2.583	270	168.320	2,3	84.492
Attività immobiliari	222.351	5,4	32.086	15.342	7,2	1.204	3.479	275.110	3,7	43.916
Attività professionali, scientifiche e tecniche	740.773	18,1	60.356	36.218	16,9	6.076	1.621	967.313	13,0	213.343
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	134.480	3,3	22.712	7.122	3,3	2.612	714	243.057	3,3	115.237
Istruzione	30.856	0,8	2.530	1.091	0,5	469	39	54.280	0,7	23.820
Sanità e assistenza sociale	294.430	7,2	25.200	16.146	7,5	2.233	1.115	415.205	5,6	125.688
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	68.905	1,7	7.510	2.819	1,3	830	376	111.313	1,5	42.112
Altre attività di servizi	208.430	5,1	11.315	5.438	2,5	2.205	250	375.556	5,1	142.244
<b>Totale</b>	<b>4.095.213</b>	<b>100,0</b>	<b>721.766</b>	<b>213.995</b>	<b>100,0</b>	<b>70.612</b>	<b>21.560</b>	<b>7.416.093</b>	<b>100,0</b>	<b>2.917.715</b>
di cui:										
<b>Industria</b>	<b>815.954</b>	<b>19,9</b>	<b>171.292</b>	<b>53.592</b>	<b>25,0</b>	<b>23.213</b>	<b>5.397</b>	<b>1.731.930</b>	<b>23,4</b>	<b>827.480</b>
<b>Servizi</b>	<b>3.279.259</b>	<b>80,1</b>	<b>550.474</b>	<b>160.403</b>	<b>75,0</b>	<b>47.399</b>	<b>16.163</b>	<b>5.684.163</b>	<b>76,6</b>	<b>2.090.235</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.

**Tavola 14.11 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese fino a 9 addetti per attività economica in Ateco 2007**  
Anno 2017, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2013	27,2	34,2	101,4	27,6	2,9	24,7	0,7	1,8
2014	27,6	33,2	102,9	28,4	3,2	24,7	0,7	1,8
2015	28,2	33,0	102,5	28,9	2,6	24,8	0,7	1,8
2016	29,5	32,5	100,5	29,7	2,9	24,6	0,7	1,8
<b>ANNO 2017 (a) - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>								
Estrazione di minerali da cave e miniere	33,5	52,8	141,6	47,5	9,2	35,6	2,0	2,9
Attività manifatturiere	31,3	49,2	93,0	29,1	3,1	26,4	1,5	2,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	42,3	4,3	979,8	414,2	36,6	38,9	0,5	1,0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	23,2	44,5	208,9	48,5	10,6	30,9	2,1	3,0
Costruzioni	30,5	43,0	93,0	28,4	2,6	30,0	0,7	1,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	15,8	36,7	157,0	24,9	2,7	25,2	0,7	1,8
Trasporto e magazzinaggio	26,9	48,9	114,1	30,7	4,4	30,6	1,0	2,1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	36,1	54,8	44,9	16,2	2,3	16,5	1,5	2,9
Servizi di informazione e comunicazione	41,3	42,3	87,9	36,3	1,6	30,6	0,9	1,8
Attività immobiliari	47,8	7,8	116,6	55,8	12,6	27,4	0,2	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	60,0	16,8	62,4	37,4	1,7	28,5	0,3	1,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	31,4	36,7	93,4	29,3	2,9	22,7	0,9	1,8
Istruzione	43,1	42,9	46,6	20,1	0,7	19,7	0,8	1,8
Sanità e assistenza sociale	64,1	13,8	60,7	38,9	2,7	17,8	0,4	1,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	37,5	29,4	67,5	25,3	3,4	19,7	0,6	1,6
Altre attività di servizi	48,1	40,6	30,1	14,5	0,7	15,5	0,7	1,8
<b>Totale</b>	<b>29,6</b>	<b>33,0</b>	<b>97,3</b>	<b>28,9</b>	<b>2,9</b>	<b>24,2</b>	<b>0,7</b>	<b>1,8</b>
di cui:								
<b>Industria</b>	<b>31,3</b>	<b>43,3</b>	<b>98,9</b>	<b>30,9</b>	<b>3,1</b>	<b>28,1</b>	<b>1,0</b>	<b>2,1</b>
<b>Servizi</b>	<b>29,1</b>	<b>29,5</b>	<b>96,8</b>	<b>28,2</b>	<b>2,8</b>	<b>22,7</b>	<b>0,6</b>	<b>1,7</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.

**Tavola 14.12** Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2017, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2013	127.998	-	316.186	69.558	-	46.795	6.286	1.679.039	-	1.485.052
2014	124.461	-	312.525	69.518	-	45.938	6.972	1.630.165	-	1.448.839
2015	125.029	-	317.487	73.274	-	46.687	7.057	1.639.786	-	1.461.366
2016	130.714	-	316.544	76.267	-	48.616	7.139	1.716.297	-	1.536.688
<b>ANNO 2017 (a) - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Estrazione di minerali da cave e miniere	264	0,2	548	233	0,3	130	43	3.492	0,2	3.207
Attività manifatturiere	38.920	29,6	81.302	24.674	32,6	15.385	2.648	521.728	30,2	463.655
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	231	0,2	6.581	644	0,9	129	29	3.132	0,2	2.804
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1.159	0,9	3.963	958	1,3	536	187	15.590	0,9	14.327
Costruzioni	13.774	10,5	23.360	8.122	10,7	5.647	504	178.947	10,4	160.363
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	26.270	20,0	124.057	16.781	22,2	9.994	951	341.310	19,8	301.449
Trasporto e magazzinaggio	7.226	5,5	14.701	4.259	5,6	3.045	474	95.972	5,6	88.659
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	19.621	14,9	15.450	6.405	8,5	4.495	459	251.075	14,5	218.295
Servizi di informazione e comunicazione	3.684	2,8	6.299	2.586	3,4	1.768	135	48.589	2,8	45.060
Attività immobiliari	559	0,4	1.718	820	1,1	232	658	7.117	0,4	6.250
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.635	4,3	9.181	4.300	5,7	2.449	198	72.401	4,2	63.221
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5.861	4,5	8.942	2.585	3,4	1.829	259	78.250	4,5	72.645
Istruzione	1.165	0,9	771	375	0,5	295	14	15.573	0,9	13.771
Sanità e assistenza sociale	3.150	2,4	2.936	1.293	1,7	884	73	41.750	2,4	39.053
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.426	1,1	2.328	658	0,9	417	51	18.738	1,1	17.049
Altre attività di servizi	2.615	2,0	1.955	952	1,3	674	62	33.517	1,9	29.892
<b>Totale</b>	<b>131.560</b>	<b>100,0</b>	<b>304.091</b>	<b>75.644</b>	<b>100,0</b>	<b>47.909</b>	<b>6.743</b>	<b>1.727.181</b>	<b>100,0</b>	<b>1.539.700</b>
di cui										
<b>Industria</b>	<b>54.348</b>	<b>41,3</b>	<b>115.755</b>	<b>34.631</b>	<b>45,8</b>	<b>21.828</b>	<b>3.410</b>	<b>722.889</b>	<b>41,9</b>	<b>644.356</b>
<b>Servizi</b>	<b>77.212</b>	<b>58,7</b>	<b>188.337</b>	<b>41.013</b>	<b>54,2</b>	<b>26.081</b>	<b>3.333</b>	<b>1.004.292</b>	<b>58,1</b>	<b>895.344</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.

**Tavola 14.13 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 10-19 addetti per per settore di attività economica in Ateco 2007**  
Anno 2017, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2013	22,0	67,3	188,3	41,4	3,7	31,5	11,6	13,1
2014	22,2	66,1	191,7	42,6	4,3	31,7	11,6	13,1
2015	23,1	63,7	193,6	44,7	4,3	31,9	11,7	13,1
2016	24,1	63,7	184,4	44,4	4,2	31,6	11,8	13,1
<b>ANNO 2017 (a) - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>								
Estrazione di minerali da cave e miniere	42,4	56,1	157,0	66,6	12,3	40,7	12,1	13,2
Attività manifatturiere	30,3	62,4	155,8	47,3	5,1	33,2	11,9	13,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	9,8	20,0	2.101,3	205,6	9,1	46,0	12,1	13,6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	24,2	56,0	254,2	61,4	12,0	37,4	12,4	13,5
Costruzioni	34,8	69,5	130,5	45,4	2,8	35,2	11,6	13,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13,5	59,6	363,5	49,2	2,8	33,2	11,5	13,0
Trasporto e magazzinaggio	29,0	71,5	153,2	44,4	4,9	34,3	12,3	13,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	41,5	70,2	61,5	25,5	1,8	20,6	11,1	12,8
Servizi di informazione e comunicazione	41,1	68,4	129,6	53,2	2,8	39,2	12,2	13,2
Attività immobiliari	47,7	28,3	241,4	115,2	92,4	37,1	11,2	12,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	46,8	57,0	126,8	59,4	2,7	38,7	11,2	12,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	28,9	70,7	114,3	33,0	3,3	25,2	12,4	13,4
Istruzione	48,6	78,6	49,5	24,1	0,9	21,4	11,8	13,4
Sanità e assistenza sociale	44,0	68,3	70,3	31,0	1,8	22,6	12,4	13,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	28,2	63,5	124,3	35,1	2,7	24,5	12,0	13,1
Altre attività di servizi	48,7	70,7	58,3	28,4	1,8	22,5	11,4	12,8
<b>Totale</b>	<b>24,9</b>	<b>63,3</b>	<b>176,1</b>	<b>43,8</b>	<b>3,9</b>	<b>31,1</b>	<b>11,7</b>	<b>13,1</b>
di cui:								
<b>Industria</b>	<b>29,9</b>	<b>63,0</b>	<b>160,1</b>	<b>47,9</b>	<b>4,7</b>	<b>33,9</b>	<b>11,9</b>	<b>13,3</b>
<b>Servizi</b>	<b>21,8</b>	<b>63,6</b>	<b>187,5</b>	<b>40,8</b>	<b>3,3</b>	<b>29,1</b>	<b>11,6</b>	<b>13,0</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.

**Tavola 14.14** Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2017, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2012	52.835	-	357.583	75.030	-	52.247	8.311	1.570.758	-	1.505.090
2013	50.760	-	343.315	74.319	-	51.326	6.710	1.510.447	-	1.444.217
2014	49.571	-	350.356	76.053	-	50.974	8.552	1.474.802	-	1.413.108
2015	49.584	-	371.718	77.706	-	51.746	9.817	1.474.810	-	1.415.567
<b>ANNO 2017 (a) - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Estrazione di minerali da cave e miniere	118	0,2	1.239	548	0,7	178	33	3.621	0,2	3.504
Attività manifatturiere	18.895	36,1	122.338	33.710	41,1	21.376	4.023	567.690	36,5	541.884
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	166	0,3	10.409	1.427	1,7	267	99	5.096	0,3	4.943
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	626	1,2	5.176	1.365	1,7	767	279	19.052	1,2	18.544
Costruzioni	4.295	8,2	20.006	6.323	7,7	4.765	495	124.940	8,0	120.118
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.557	16,3	114.915	14.567	17,8	8.986	1.274	250.393	16,1	238.205
Trasporto e magazzinaggio	3.950	7,5	18.508	5.902	7,2	4.124	924	120.646	7,8	117.292
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.662	8,9	9.865	4.276	5,2	3.004	621	130.196	8,4	123.876
Servizi di informazione e comunicazione	1.645	3,1	7.446	3.148	3,8	2.181	145	49.786	3,2	48.275
Attività immobiliari	149	0,3	1.309	330	0,4	175	124	4.248	0,3	4.068
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.797	3,4	8.369	3.257	4,0	2.310	207	52.918	3,4	49.700
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.280	6,3	10.215	3.250	4,0	2.338	613	98.775	6,4	96.132
Istruzione	634	1,2	747	423	0,5	340	19	18.568	1,2	16.309
Sanità e assistenza sociale	2.056	3,9	3.633	1.840	2,2	1.462	110	63.487	4,1	61.715
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	652	1,2	4.191	789	1,0	556	123	19.210	1,2	18.458
Altre attività di servizi	859	1,6	1.577	805	1,0	613	135	25.364	1,6	24.475
<b>Totale</b>	<b>52.341</b>	<b>100,0</b>	<b>339.943</b>	<b>81.959</b>	<b>100,0</b>	<b>53.441</b>	<b>9.226</b>	<b>1.553.990</b>	<b>100,0</b>	<b>1.487.498</b>
di cui:										
<b>Industria</b>	<b>24.100</b>	<b>46,0</b>	<b>159.168</b>	<b>43.372</b>	<b>52,9</b>	<b>27.354</b>	<b>4.931</b>	<b>720.399</b>	<b>46,4</b>	<b>688.993</b>
<b>Servizi</b>	<b>28.241</b>	<b>54,0</b>	<b>180.775</b>	<b>38.587</b>	<b>47,1</b>	<b>26.088</b>	<b>4.295</b>	<b>833.591</b>	<b>53,6</b>	<b>798.505</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.

**Tavola 14.15 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007**

Anno 2017, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2013	21,6	69,1	227,3	49,2	4,4	35,5	28,5	29,8
2014	21,7	67,0	237,6	51,6	5,8	36,1	28,5	29,8
2015	20,9	66,6	252,0	52,7	6,7	36,6	28,5	29,7
2016	23,5	65,4	227,1	53,4	5,1	36,3	28,6	29,8
<b>ANNO 2017 (a) - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>								
Estrazione di minerali da cave e miniere	44,2	32,6	342,2	151,4	9,2	50,9	29,7	30,7
Attività manifatturiere	27,6	63,4	215,5	59,4	7,1	39,4	28,7	30,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13,7	18,7	2.042,6	280,0	19,5	54,1	29,8	30,7
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	26,4	56,2	271,7	71,6	14,7	41,4	29,6	30,4
Costruzioni	31,6	75,4	160,1	50,6	4,0	39,7	28,0	29,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,7	61,7	458,9	58,2	5,1	37,7	27,8	29,3
Trasporto e magazzinaggio	31,9	69,9	153,4	48,9	7,7	35,2	29,7	30,5
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	43,3	70,3	75,8	32,8	4,8	24,2	26,6	27,9
Servizi di informazione e comunicazione	42,3	69,3	149,6	63,2	2,9	45,2	29,3	30,3
Attività immobiliari	25,2	52,9	308,2	77,7	29,1	43,0	27,3	28,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	38,9	70,9	158,1	61,5	3,9	46,5	27,7	29,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	31,8	71,9	103,4	32,9	6,2	24,3	29,3	30,1
Istruzione	56,6	80,4	40,2	22,8	1,0	20,8	25,7	29,3
Sanità e assistenza sociale	50,7	79,5	57,2	29,0	1,7	23,7	30,0	30,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18,8	70,4	218,2	41,1	6,4	30,1	28,3	29,5
Altre attività di servizi	51,0	76,1	62,2	31,7	5,3	25,0	28,5	29,5
<b>Totale</b>	<b>24,1</b>	<b>65,2</b>	<b>218,8</b>	<b>52,7</b>	<b>5,9</b>	<b>35,9</b>	<b>28,4</b>	<b>29,7</b>
di cui								
<b>Industria</b>	<b>27,2</b>	<b>63,1</b>	<b>220,9</b>	<b>60,2</b>	<b>6,8</b>	<b>39,7</b>	<b>28,6</b>	<b>29,9</b>
<b>Servizi</b>	<b>21,3</b>	<b>67,6</b>	<b>216,9</b>	<b>46,3</b>	<b>5,2</b>	<b>32,7</b>	<b>28,3</b>	<b>29,5</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.



**Tavola 14.16** Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2017, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2013	20.897	-	614.279	116.609	-	79.758	12.286	2.021.059	-	1.994.374
2014	20.639	-	634.499	120.920	-	80.792	13.664	2.007.811	-	1.981.649
2015	20.795	-	622.031	126.545	-	82.307	15.442	2.018.507	-	1.993.801
2016	21.716	-	612.235	133.882	-	86.176	15.254	2.102.173	-	2.078.284
<b>ANNO 2017 (a) - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Estrazione di minerali da cave e miniere	39	0,2	1.023	342	0,3	230	48	3.874	0,2	3.855
Attività manifatturiere	8.379	38,0	244.981	62.616	45,9	37.624	7.611	809.609	37,9	799.188
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	106	0,5	52.676	2.199	1,6	673	177	11.715	0,5	11.682
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	467	2,1	8.725	3.596	2,6	2.096	837	48.937	2,3	48.756
Costruzioni	1.123	5,1	21.375	5.771	4,2	4.452	420	100.060	4,7	99.013
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli e motocicli	2.859	13,0	170.062	19.612	14,4	11.620	2.044	268.559	12,6	264.172
Trasporto e magazzinaggio	2.087	9,5	28.819	10.342	7,6	7.223	1.414	205.594	9,6	204.116
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.026	4,7	8.344	3.659	2,7	2.491	493	93.004	4,4	91.841
Servizi di informazione e comunicazione	865	3,9	15.089	6.878	5,0	4.382	431	86.107	4,0	85.387
Attività immobiliari	46	0,2	1.150	642	0,5	227	136	4.215	0,2	4.182
Attività professionali, scientifiche e tecniche	779	3,5	12.580	5.375	3,9	3.798	345	75.590	3,5	73.663
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.022	9,2	15.801	6.616	4,8	4.827	1.773	203.214	9,5	201.545
Istruzione	196	0,9	683	445	0,3	401	61	17.027	0,8	16.105
Sanità e assistenza sociale	1.549	7,0	9.230	4.947	3,6	4.004	361	163.914	7,7	160.810
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	193	0,9	5.271	2.446	1,8	1.269	69	17.235	0,8	16.695
Altre attività di servizi	322	1,5	1.666	933	0,7	737	106	28.738	1,3	28.384
<b>Totale</b>	<b>22.058</b>	<b>100,0</b>	<b>597.475</b>	<b>136.418</b>	<b>100,0</b>	<b>86.053</b>	<b>16.327</b>	<b>2.137.392</b>	<b>100,0</b>	<b>2.109.394</b>
di cui:										
<b>Industria</b>	<b>10.114</b>	<b>45,9</b>	<b>328.781</b>	<b>74.523</b>	<b>54,6</b>	<b>45.075</b>	<b>9.094</b>	<b>974.195</b>	<b>45,6</b>	<b>962.494</b>
<b>Servizi</b>	<b>11.944</b>	<b>54,1</b>	<b>268.694</b>	<b>61.895</b>	<b>45,4</b>	<b>40.979</b>	<b>7.233</b>	<b>1.163.197</b>	<b>54,4</b>	<b>1.146.900</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.

**Tavola 14.17 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007**  
Anno 2017, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2013	19,0	68,4	303,9	57,7	6,1	40,0	95,4	96,7
2014	19,1	66,8	316,0	60,2	6,8	40,8	96,0	97,3
2015	20,3	65,0	308,2	62,7	7,7	41,3	95,9	97,1
2016	21,9	64,4	291,2	63,7	7,3	41,5	95,7	96,8
<b>ANNO 2017 (a) - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>								
Estrazione di minerali da cave e miniere	33,4	67,2	264,0	88,2	12,3	59,6	98,8	99,3
Attività manifatturiere	25,6	60,1	302,6	77,3	9,4	47,1	95,4	96,6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4,2	30,6	4.496,5	187,7	15,1	57,6	110,2	110,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	41,2	58,3	178,3	73,5	17,1	43,0	104,4	104,8
Costruzioni	27,0	77,1	213,6	57,7	4,2	45,0	88,2	89,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11,5	59,2	633,2	73,0	7,6	44,0	92,4	93,9
Trasporto e magazzinaggio	35,9	69,8	140,2	50,3	6,9	35,4	97,8	98,5
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	43,8	68,1	89,7	39,3	5,3	27,1	89,5	90,6
Servizi di informazione e comunicazione	45,6	63,7	175,2	79,9	5,0	51,3	98,7	99,5
Attività immobiliari	55,8	35,3	272,8	152,2	32,4	54,2	90,9	91,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	42,7	70,7	166,4	71,1	4,6	51,6	94,6	97,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	41,9	73,0	77,8	32,6	8,7	24,0	99,7	100,5
Istruzione	65,2	90,2	40,1	26,1	3,6	24,9	82,2	86,9
Sanità e assistenza sociale	53,6	80,9	56,3	30,2	2,2	24,9	103,8	105,8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	46,4	51,9	305,8	141,9	4,0	76,0	86,5	89,3
Altre attività di servizi	56,0	79,0	58,0	32,5	3,7	26,0	88,1	89,2
<b>Totale</b>	<b>22,8</b>	<b>63,1</b>	<b>279,5</b>	<b>63,8</b>	<b>7,6</b>	<b>40,8</b>	<b>95,6</b>	<b>96,9</b>
di cui:								
<b>Industria</b>	<b>22,7</b>	<b>60,5</b>	<b>337,5</b>	<b>76,5</b>	<b>9,3</b>	<b>46,8</b>	<b>95,2</b>	<b>96,3</b>
<b>Servizi</b>	<b>23,0</b>	<b>66,2</b>	<b>231,0</b>	<b>53,2</b>	<b>6,2</b>	<b>35,7</b>	<b>96,0</b>	<b>97,4</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)  
(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.

**Tavola 14.18** Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2017, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2013	3.383	-	913.555	210.248	-	132.357	32.290	3.116.677	-	3.113.830
2014	3.378	-	889.877	212.513	-	134.356	32.565	3.143.734	-	3.140.237
2015	3.472	-	913.599	225.820	-	140.516	36.117	3.232.692	-	3.229.708
2016	3.601	-	926.748	237.999	-	144.595	39.105	3.334.152	-	3.331.346
<b>ANNO 2017 (a)- PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Estrazione di minerali da cave e miniere	4	0,1	2.962	1.031	0,4	203	685	2.422	0,1	2.421
Attività manifatturiere	1.335	35,7	437.909	95.852	35,3	57.309	13.796	1.001.462	27,1	1.000.426
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	41	1,1	140.152	18.663	6,9	4.582	3.952	67.504	1,8	67.502
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	128	3,4	14.652	7.476	2,8	4.395	1.288	93.808	2,5	93.783
Costruzioni	82	2,2	14.246	4.407	1,6	3.486	400	54.460	1,5	54.390
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	511	13,7	253.118	34.503	12,7	22.577	4.054	580.185	15,7	579.470
Trasporto e magazzinaggio	350	9,4	70.049	34.750	12,8	22.010	8.614	498.815	13,5	498.621
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	124	3,3	11.267	4.641	1,7	3.535	384	143.544	3,9	143.481
Servizi di informazione e comunicazione	180	4,8	63.168	30.223	11,1	14.035	5.988	220.976	6,0	220.881
Attività immobiliari	4	0,1	531	286	0,1	199	11	4.764	0,1	4.764
Attività professionali, scientifiche e tecniche	134	3,6	17.655	6.978	2,6	5.487	309	91.649	2,5	91.211
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	471	12,6	34.081	21.439	7,9	17.877	4.921	675.141	18,3	674.799
Istruzione	11	0,3	295	151	0,1	110	6	3.534	0,1	3.530
Sanità e assistenza sociale	309	8,3	13.126	7.388	2,7	5.987	497	221.127	6,0	220.184
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	28	0,7	6.758	2.898	1,1	1.311	154	20.569	0,6	20.560
Altre attività di servizi	28	0,7	1.194	671	0,2	429	148	14.271	0,4	14.249
<b>Totale</b>	<b>3.740</b>	<b>100,0</b>	<b>1.081.164</b>	<b>271.357</b>	<b>100,0</b>	<b>163.532</b>	<b>45.208</b>	<b>3.694.231</b>	<b>100,0</b>	<b>3.690.272</b>
di cui:										
<b>Industria</b>	<b>1.590</b>	<b>42,5</b>	<b>609.922</b>	<b>127.428</b>	<b>47,0</b>	<b>69.975</b>	<b>20.122</b>	<b>1.219.656</b>	<b>33,0</b>	<b>1.218.522</b>
<b>Servizi</b>	<b>2.150</b>	<b>57,5</b>	<b>471.243</b>	<b>143.929</b>	<b>53,0</b>	<b>93.556</b>	<b>25.086</b>	<b>2.474.575</b>	<b>67,0</b>	<b>2.471.750</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.

**Tavola 14.19 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 250 addetti e oltre per attività economica in Ateco 2007**  
Anno 2017, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2013	23,0	63,0	293,1	67,5	10,4	42,5	920,4	921,3
2014	23,9	63,2	283,1	67,6	10,4	42,8	929,6	930,6
2015	24,7	62,2	282,6	69,9	11,2	43,5	930,2	931,1
2016	25,7	60,8	278,0	71,4	11,7	43,4	925,1	925,9
<b>ANNO 2017 (a) - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>								
Estrazione di minerali da cave e miniere	34,8	19,7	1.223,0	425,8	282,9	84,0	605,3	605,5
Attività manifatturiere	21,9	59,8	437,3	95,7	13,8	57,3	749,4	750,2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13,3	24,5	2.076,2	276,5	58,5	67,9	1.646,4	1.646,4
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	51,0	58,8	156,2	79,7	13,7	46,9	732,7	732,9
Costruzioni	30,9	79,1	261,6	80,9	7,4	64,1	663,3	664,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13,6	65,4	436,3	59,5	7,0	39,0	1.134,0	1.135,4
Trasporto e magazzinaggio	49,6	63,3	140,4	69,7	17,3	44,1	1.424,6	1.425,2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	41,2	76,2	78,5	32,3	2,7	24,6	1.157,1	1.157,6
Servizi di informazione e comunicazione	47,8	46,4	285,9	136,8	27,1	63,5	1.227,1	1.227,6
Attività immobiliari	53,8	69,5	111,5	60,0	2,2	41,7	1.191,0	1.191,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	39,5	78,6	192,6	76,1	3,4	60,2	680,7	683,9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	62,9	83,4	50,5	31,8	7,3	26,5	1.432,7	1.433,4
Istruzione	51,2	72,8	83,6	42,8	1,8	31,2	320,9	321,3
Sanità e assistenza sociale	56,3	81,0	59,4	33,4	2,2	27,2	712,6	715,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	42,9	45,2	328,6	140,9	7,5	63,8	734,3	734,6
Altre attività di servizi	56,2	64,0	83,7	47,0	10,4	30,1	508,9	509,7
<b>Totale</b>	<b>25,1</b>	<b>60,3</b>	<b>292,7</b>	<b>73,5</b>	<b>12,2</b>	<b>44,3</b>	<b>986,7</b>	<b>987,8</b>
di cui:								
<b>Industria</b>	<b>20,9</b>	<b>54,9</b>	<b>500,1</b>	<b>104,5</b>	<b>16,5</b>	<b>57,4</b>	<b>766,4</b>	<b>767,1</b>
<b>Servizi</b>	<b>30,5</b>	<b>65,0</b>	<b>190,4</b>	<b>58,2</b>	<b>10,1</b>	<b>37,9</b>	<b>1.149,7</b>	<b>1.151,0</b>

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre ad una sola unità giuridica.